

CRONACA DELLE SOLENNI FESTE IN S. FRANCESCO

L'appello al popolo

Per le feste di S. Francesco, il Comitato, con apposito manifesto, rivolse il seguente bellissimo appello al popolo:

Si compiono ormai cinquant'anni dacché il nome di LOURDES con fulminea rapidità dai giochi selvosi dei Pirenei, si diffondeva per l'universo, accendendo la misteriosa scintilla di quel culto così suggestivo che doveva attrarre ogni cuore alla grotta portentosa di «Masabielle». E sono ormai cinquant'anni che il libro della Storia si apriva colà luminoso per registrare a lettere d'oro un poema ammirabile di visioni e di estasi, di entusiasmi e di fremiti, di lacrime e di preghiere, di dolori e di speranze. Il mondo si è arrestato attonito dinanzi all'immensa corte di benedetti che si succedono in quella terra benedetta, e col canto della riconoscenza ha salutato LOURDES il massimo Santuario, il centro delle soavi benemerenze Mariane. La stessa misericordia, dopo aver lasciato indarno i suoi stadi, si è chiusa fremente in un troppo significante mutismo; mentre il giacobinismo francese, come da una forza arcana respinto, alle porte di LOURDES ha abbassato la fronte proterva. È il trionfo di MARIA che in questo romito lembo della Gallia infelice si fa tesoriere delle sue grazie, propagatrice delle sue glorie in un serto di fatti così importanti alla grandezza del soprannaturale che non è possibile muoverne il dubbio.

CORTONESI! È gratitudine di popolo eternare uomini e date che nelle vie del progresso dischiusero nuovi e radiosi orizzonti, ma è dovere stretto di figli, di figli della fede, eternare le date memorande in cui si dilatarono le vane incensurabili dei conforti celesti a vantaggio dell'umanità sofferente. E LOURDES per questo rispetto oggi in tale cinquantenaria ricorrenza si impone col suo logico e provvidenziale intreccio degli eventi, il quale ci ricorda ancora una volta come tutto quaggiù sia legato ad un nome caro di Donna, che per l'infinita tenerezza del cuore ha pietà di tutti e i supplicanti soccorre.

Affrettiamoci adunque a commemorare esultanti il fausto avvenimento che con solenne pompa sarà celebrato, auspici Ece.mi Vescovi, nella Chiesa di S. Francesco dove - quasi dieci lustri or sono - un umile religioso, dalla morte testè rapito, iniziava primo fra tutti in Cortona il culto alla bianca Vergine dei Pirenei. Affrettiamoci sì, procedendo al tempo stesso

di arricchirci di quelle disposizioni più salutari la quali rendano in noi proficuo e duraturo il frutto della imminente festività.

« Penitenza! » gridò ben tre volte dall'Isigue speco l'innocente Signora; e « penitenza » parole adesso ci ripeta dal suo altare rotivo. C'incalza la fiamma del tempo, ma la società che si dibatte in questa landa di morte, in mezzo ad una piena irrompente di mali, pare abbia perduto il miraggio dei suoi eterni destini. Deh! in questi giorni, poiché più munifici si promette la generosità della Madre, accorriamo innanzi tutto a riconciliarci stabilmente con Dio nelle SANTE MISSIONI: faremo quindi lieti e spediti il mistico pellegrinaggio in ispirito al monte prediletto di Maria, preludio beato di una più sublime ascensione al Regno dei Cieli.

(SULLA PORTA DELLA CHIESA - EPIGRAFE DEL C. P. G. GALZI)

CORTONESI
SULLESEMPIO DEGLI AVI
CHE IL TRIBUTO DELLA PIETÀ E DEL CUORE
MAI NEGARONO ALLA GRAN MADRE DI DIO
E ACCESI ANCHE VOI DI QUEL VIVO ENTUSIASMO
CHE NEL CELEBRARNE LE GIORNE
AGITAVA LA LORO ANIMA CRISTIANA
IN TEMPI NUOVI
RENDETECENE L'ANTICO SPETTACOLO
CON LA VOSTRA FREQUENZA AI RITI SOLENNI
ONDE QUA SI FESTEGGIA
NEL SUO CINQUANTESIMO ANNIVERSARIO
LA PRODIGIOSA APPARIZIONE DELL'ECCELSA DONNA
CHE NELLA GROTTA DI LOURDES
ALLE FERVIDE SUPPLICHE D'UNA PASTORELLA
RISPOSE

IO SONO L'IMMACOLATA CONCEZIONE

I MISSIONARI

Scrisse bene Fenelon nella sua lettera a Bossuet, che il successo delle sacre missioni dipende per grandissima parte dal metodo che le informa. Se infatti i due figli di Paolo della Croce hanno con tanto frutto esercitato il ministero della predicazione in S. Francesco va attribuito, oltre che al loro zelo, alla loro abilità individuale, all'arte squisita del P. P. l'assonisti nel compimento di sì nobilissimo scopo. Chi erano i missionari?

P. Norberto di S. Giuseppe è un provento catechista che per la diuturna esperienza del mondo non fa uso di sottili e metafisiche dimostrazioni, ma raccoglie in forma piena intorno al suo soggetto una falange di prove palpabili e convincenti, di fatti reali che avvica, narrandoli, con opportunità umoristica a disporre l'uditorio ad accogliere con i gravi riflessi della meditazione.

P. Edoardo dell'Assunta nelle sue prediche vibra invece tutta la calda e vigorosa vena della sacra eloquenza. I pensieri più grandi sulle verità rivelate, le pitture più vive e terribili dei giudizi di Dio, della mor-

te, dell'infame i trionfi della misericordia divina, tutto insomma ciò che forma la sostanza dell'evangelico predicazione viene da lui trattato con tanto calore ed abilità insieme da riuscire sempre efficacissimo nella mozione degli affetti. Il popolo di Cortona li ha apprezzati altamente, ed ha dato nuova prova di sincero religioso con l'accorrere sempre numerosissimo alle Sacre Missioni.

La Musica

Avevamo intima convinzione che le produzioni musicali delle feste di S. Francesco avrebbero segnato un passo in avanti nella musica liturgica qui nella nostra città, ed per vero siamo stati delusi nella aspettativa. La *Schola Cantorum* dei P.P. Redentoristi, nella Messa Pontificale di Domenica come in quella di Lunedì - composizione pregevolissima del M.o Tavoni, approvata dalla Commissione liturgica romana, s'ispirò veramente alle norme del canto liturgico, testimoniando come esso, bene eseguito, sia veramente il fremito dell'anima, dell'anima che vibra colla dolcezza di un'arpa la nota gentile del sentimento. Né minor lode va alla *Schola Cantorum* dei P. R. Minori che in sì poco tempo ha saputo coltivarsi il fa-

usto tenore da S. E. Mons. Francesco Berio, Vescovo d'Ancona, e l'assistenza degli altri Presuli in abito pontificio. La Musica è affidata al Collegio dei Redentoristi che disimpegna con arte lodevole l'onere assunto. La chiesa è letteralmente stipata. Nel pomeriggio dopo i vesperi, cantati dalla *Schola Cantorum* dei Minori, gli zelantissimi missionari P.P. Norberto ed Edoardo rivolgono ancora una volta al pubblico la loro parola, coronata dal grido faldico W. MARIA. Il momento è solenne. Migliaia di voci si confondono insieme per ripetere il grido che vibra all'unisono sotto l'ampia volta del tempio, illuminato come d'incanto da un fascio di luce che gli dà la presenza di una ragione eterna, misteriosa. I fedeli fissano le sembianze care dell'Immacolata e sentono un fremito, un palpito ineffabile.

Come sono soavi le impressioni di questi momenti! Si termina col Tantum Ergo e colla trina benedizione impartita da Mons. Grasselli. Il concorso è immenso.

La festa di Lunedì

Non è scemato il fervore del di precedente: fin dal mattino è un accorrere ininterrotto di devoti che si preparano con slancio di fede ad una nuova imponente dimostrazione di affetto alla Vergine Madre. Mons. S. Bruni, Vicario Gen., Proton. Apostolico, dopo avere inferociti gli animi con accorate parole intorno alle glorie mariane, dispensa la S. Comunione a più di 400 donne della città e del contado.

Alle 11 pontifica solennemente Mons. M. Baldetti, presenti le L.L.E.E. e Mons. Bruni. Il Collegio dei Redentoristi dà nuova prova della sua abilità e finezza di esecuzione.

Dopo i Vesperi il P. Edoardo chiude la S. Missione e si congeda dai Cortonesi dopo impartita la papale benedizione.

La *Schola Cantorum* di S. Margherita, come nella sera precedente, eseguisce mirabilmente il suo programma: apprezzatissimo il Tantum Ergo e le Litanie. Mons. Berti dà la trina benedizione.

La festa di Martedì

La piazzetta di S. Francesco presenta un aspetto caratteristico. È l'alba: sul cielo occhieggiano le ultime stelle e la tacita luna inargenta la bruna facciata del tempio secolare. La serenità del mattino favorisce il pio pellegrinaggio che comincia già prima che i battenti della chiesa si aprano. Alle 8 l'affluenza è notevolissima, e Mons. Berti con un conciso e indovinato sermone prepara i devoti a ricevere Gesù in Sacramento. I tribunali di penitenza si affollano e al trono della Madonna sale il sospiro di tante anime purificate con Dio.

Per tutto il mattino una vera fiamma si riversa in chiesa, ed assiste al Pentecostale di Mons. Grasselli, frattanto che la *Schola Cantorum* dei Minori interperca con finezza di tecnica la Messa di Perosi.

Al momento di andare in macchina è grande l'aspettativa per le funzioni della sera, per il discorso dell'Arciv. di Viterbo, per la luncinaria etc. e tutto prelude a un successo finale soddisfacentissimo. Senza dubbio le feste di S. Francesco segnano un vero avvenimento religioso nel nostro paese, avvenimento che dovrebbe illuminare la minuscola rappresentanza degli incoerenti serietàzzati, frenarli almeno nei loro insulti teppistici, e consolidare le gloriose tradizioni della nostra città. *Quod est in vobis.*

RINGRAZIAMENTO. - Il segreto delle feste ci comunicò: Sull'ordine il dovere di ringraziare le L.L.E.E. Mons. L. Passerelli, Pate. di Pontefice Mons. Vescovo Baldetti, per il generosissimo silenzio con cui fissarono il nostro appello. Le L.L.E.E. Mons. Grasselli e Mons. Berti che ci aiutarono di loro presenza; i P.P. Redentoristi e i Minori per l'opera loro disinteressata; e le zelanti collaboratrici signore Tonini e Soravetti.

UGO RISPACCI - Direzione responsabile
Cortona Tip. dell'«Etruria».

Conto corrente della Posta

Abbonamenti
Anno 1908 L. 2,50
Semestre L. 1,25
Trimestre L. 0,75
Cinque mesi L. 0,50
Cinque mesi L. 0,50

Ricordarsi
che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonamenti di fuori si rivolgono agli uffici postali, all'Amministrazione dell'«Etruria», via Berrettini numero 1.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Avvertenze
Le lettere e le cartoline per frangere al recapito. I manoscritti non si restituiscono, se non se ne fa richiesta.
Inserzioni
In questa e terza pagina ogni linea di corpo 10. Le inserzioni dopo la fine del giornale costano in quarta pagina da coprire. Spazio adeguato per chi lavora.

Ogni numero Centesimi 5 DIREZIONE, AMMIN. E TIP. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO 1. P. P. Numero Arretrato Cent. 10

Lo «sport», nell'esercito

L'on. Casana, molto lodevolmente, ha invitato i comandanti di Corpo d'armata a far partecipare alla gara di ginnastica che avrà luogo in Piacenza, i militari da loro dipendenti.

L'esercito, che raccoglie la gioventù più sana e vigorosa del paese e che ha il dovere di esercitarla, esemplarmente negli esercizi fisici, è in obbligo di mostrare al paese stesso l'abilità acquistata da questi suoi figliuoli, incoraggiandoli a prender parte a gare di tutti gli «sports» che nel paese, e specialmente nell'esercito, dovrebbero venire coltivati con grande amore.

Se non che i militari riescono di rado, nei concorsi non frequentati a cui prendono parte, a fare una brillante figura e a conseguire premi. Ciò è il risultato della scarsità dei mezzi posti a disposizione dei reggimenti e di chi avrebbe l'intenzione di esporsi. Si incomincia col porre colore che vorrebbero prender parte alle gare, nella dura necessità di rimettere di tasca propria le spese di viaggio e di permanenza nella città ove le gare stesse hanno luogo. E poi, è qui la questione essenziale, in che cosa dispongono i militari per prepararsi degnamente? Per la ginnastica i reggimenti dispongono di pochi e cadenti attrezzi antidiluviani, esposti alle intemperie nei cortili. Mancano istruttori speciali.

Per il tiro col fucile qualche cosa si fa: ma non abbastanza. Diverso è il tiro nel quale normalmente viene esercitato il soldato da quello di precisione che si richiede nelle gare. Non parliamo del tiro con la pistola, pel quale si usa nell'esercito la più antiquata delle pistole e si arriva persino a far pagare le munizioni che si chiedono per esercitarsi.

Unica è la scherma, che potrebbe dare assai migliori frutti se fosse coltivata più razionalmente nei corpi. Tralasciamo di parlare di tutto il resto per non tediare, ma non si può non accennare che per l'esercizio del ciclismo sono messe a disposizione dei reggimenti 5 o 6 vecchie e sgangherate biciclette pesantissime, che però per 6 mesi dell'anno sono tenute gelosamente chiuse nei magazzini.

Per completare l'opera, il ministro Viganò abolì di sana pianta tutti i premi in medaglia che si distribuivano per le varie gare di reggimento e di presidio, e diminuì persino i già modesti premi in denaro che si davano ai migliori militari del reggimento nelle gare annuali di tiro col fucile.

L'on. Casana sembra ora disposto a battere altra via. Sarà necessario, però, che non si accontenti di ordinare la partecipazione dei soldati alle gare, ma che fornisca loro i mezzi per una buona preparazione e un più volenteroso concorso.

LETTERATURA ED ARTE

Archeologia Cristiana

e la cultura religiosa

(Conti, nelle annate precedenti)

Con la storia va indissolubilmente congiunta l'antica letteratura che ci rivela appunto i pensieri e i sentimenti degli antichi a noi trasmessi dagli apologeti nei tempi di persecuzione e dai padri nella prima età della pace; ma quanti sono tra i laici cattolici che conoscono le sublimi pagine di Tertulliano di Cipriano, di Origene, di Crisostomo, di Agostino, di Ambrogio di Girolamo e di Leone? Negli stessi istituti di studi cattolici è straniera la sublime parola di questi colossi della sapienza cristiana e mentre si sviscerano i classici greci e latini e si ripetono i loro concetti e le loro frasi quasi niuno conosce le nobili e concettose sentenze dei padri della Chiesa, alcune delle quali bastano da loro sole a confutare tanti errori, a rispondere a tanti sofismi. Non io vorrei farmi sostenitore di una tesi già propugnata un giorno da un dotto autore per i nuovi impianti, e seminare il trifoglio in mezzo al frumento. Si seminano inoltre le fave marzuole, le lattughe le patate, i cavoli d'ogni specie, i piselli i prezzemoli, l'avena, le vecchie, le cicorie che il grano marzuolo e via dicendo. Se il tempo lo permetterà, si prepari il terreno per le nuove asparaglie.

Nei primi caldi si incominci la potatura delle viti e del frutteto. Si eseguiscano i lavori per impiantamenti per salsa. Si mondino ben bene le piante si preparino

toro, ma giustamente in essa da parte, che cioè nella nostra scuola venisse sostituito allo studio dei classici quello dei sacri scrittori che sarebbe un dar ragione a Giuliano l'apostata il quale voleva escludere i Cristiani dalla bellezza della letteratura greca e romana, ma sostengo che si potrebbe e si dovrebbe trovare il modo onde in mezzo alle manifestazioni smaglianti del pensiero pagano trovasse un po' di posto anche quella nuova ed originale e sconosciuta al mondo idolatra, quella infine assai più nobile dell'idea cristiana.

Se ora passiamo allo studio dei monumenti non è chi non vegga quanto esso debba giovare a riaccendere il sentimento della fede e della pietà. Ecco là i tenebrosi recessi delle catacombe romane, questo archivio venerando della Chiesa nascente; qui tutto ci convince o si entusiasma ed è il caso di ripetere quel che se gli uomini tacciono « lapides ipse clamant » le iscrizioni e le pitture del secondo e del terzo secolo ci mostrano l'identità della nostra fede con quella dell'età eroica del Cristianesimo, le tombe dei martiri empiono l'animo di un sentimento di ammirazione, le cripte ove celebravansi gli augusti misteri dai fedeli perseguitati ci ispirano un desiderio inteso di emulare le virtù di quei grandi. Se nelle discussioni accademiche i nostri avversari possono giovarsi talvolta dei loro sofismi, quando noi invece li richiameremo al fatto meraviglioso, provvidenziale di quei dipinti e di quei mariri tracciati e scritti da coloro che vedono forse gli apostoli e i loro discepoli e che attestano in quei monumenti la loro fede; avanti a questo fatto i più scettici devono cedere le armi e noi non possiamo più tenerli.

Ma lo studio monumentale che dalle catacombe sale alle basiliche, dagli affreschi primitivi delle povere cripte ai muscici risplendenti d'oro delle aule trionfali, ed alle severe e nobilissime immagini dell'arte antica, oltre a mostrarci la continuazione non interrotta delle tradizioni cristiane, ci è pure di guida sicura ad intendere il vero sentimento ed il vero spirito dell'arte sacra, la quale non ha soltanto lo scopo di piacere agli occhi, ma quello anche più nobile di elevare a Dio la mente ed il cuore non degli ignoranti soltanto ma altresì di ogni più colta persona.

E se questo studio potrà penetrare nei nostri artisti e nella coscienza popolare noi vedremo più tardi sconciature e profanazione in quest'arte scabra che spesso ai lavori per i nuovi impianti, e seminare il trifoglio in mezzo al frumento. Si seminano inoltre le fave marzuole, le lattughe le patate, i cavoli d'ogni specie, i piselli i prezzemoli, l'avena, le vecchie, le cicorie che il grano marzuolo e via dicendo. Se il tempo lo permetterà, si prepari il terreno per le nuove asparaglie.

Nei primi caldi si incominci la potatura delle viti e del frutteto. Si eseguiscano i lavori per impiantamenti per salsa. Si mondino ben bene le piante si preparino

giorni nostri ritorna a pezoneggiare, e noi pure vedremo tante riproduzioni ispirate da una pietà volgare che allontana da tutti coloro i quali non sanno fare le cose così assai difficile di riconoscere la nobiltà del concetto nascosto e talvolta quasi impercettibile sotto una forma grossolana e puerile.

Perché di questo, niente meno, si ragiona o si ragiona: di fare applicare una tassa sulle acque minerali non medicamentose, come se chi per necessità di salute si permette di spendere 50 e 60 centesimi per una bottiglia di acqua avente i requisiti voluti di igiene e di purezza, si astenesse per economia dal bere anche il vino, se questo gli piace e non gli nuoce. Via, è troppo madornale!

Il più buffo si è che a giustificare questa tassa i viticoltori italiani dicono che la Francia ce ne ha dato l'esempio. Ma che proprio l'Italia deve essere la scimmia delle altre nazioni. Sapessero almeno cosa si dicono questi signori viticoltori! Intanto la Francia non si sogna nemmeno di avere una tassa simile: è ben vero che per due volte un tal progetto fu presentato, ma è anche vero che tutte e due le volte ha naufragato, ed probabilmente verrà più a galla. Speriamo che un egual buon senso trionfi pure da noi: però non c'è da star tranquilli feriti ad irrorazioni come sopra, ed ad una imbiancatura con acqua di calce, tutto il fusto. — È anche stagione propizia per seminare le essenze forestali o legnose il bosco, se il freddo lo consente.

Non sarà male far qualche visita alla cantina; colmare le botti o prepararsi ai nuovi travasi.

In quanto alla stalla si usi lo stesso travasamento del mese passato, raccomandando sempre le norme della più rigorosa igiene, sin nella nutrizione del bestiame.

Una nuova tassa!?

Perché di questo, niente meno, si ragiona o si ragiona: di fare applicare una tassa sulle acque minerali non medicamentose, come se chi per necessità di salute si permette di spendere 50 e 60 centesimi per una bottiglia di acqua avente i requisiti voluti di igiene e di purezza, si astenesse per economia dal bere anche il vino, se questo gli piace e non gli nuoce. Via, è troppo madornale!

Il più buffo si è che a giustificare questa tassa i viticoltori italiani dicono che la Francia ce ne ha dato l'esempio. Ma che proprio l'Italia deve essere la scimmia delle altre nazioni. Sapessero almeno cosa si dicono questi signori viticoltori! Intanto la Francia non si sogna nemmeno di avere una tassa simile: è ben vero che per due volte un tal progetto fu presentato, ma è anche vero che tutte e due le volte ha naufragato, ed probabilmente verrà più a galla. Speriamo che un egual buon senso trionfi pure da noi: però non c'è da star tranquilli feriti ad irrorazioni come sopra, ed ad una imbiancatura con acqua di calce, tutto il fusto. — È anche stagione propizia per seminare le essenze forestali o legnose il bosco, se il freddo lo consente.

Non sarà male far qualche visita alla cantina; colmare le botti o prepararsi ai nuovi travasi.

In quanto alla stalla si usi lo stesso travasamento del mese passato, raccomandando sempre le norme della più rigorosa igiene, sin nella nutrizione del bestiame.

quilli. Il Governo non cerca altro che di metterlo nuove tasse; figuriamoci poi se gli le propongono i cittadini stessi! Intanto io sono in gran pensiero.

Senza essere un alcolico, mi piace bere ogni giorno il mio litro di vino toscano... di Toscana: ma sono un po' artritico e quindi devo berne, e lo faccio ben volentieri, una bottiglia almeno di Acqua di Nocera Umbra, Sorgente Angelica. So ci mettono la tassa, il conto va troppo in su, e dovrò decidermi fra il vino o l'acqua, a rischio, per non saper cosa scegliere, di notte di sete. E se mi decidessi per il vino, niente di più facile che mi venga la gotta, e allora dovrò ricorrere all'Antagra della Ditta Bisteri di Milano.

Ma che gusto ci è, dico io, a mettere un povero cristiano in tali crudeli alternative?

I filantropi

Scrivono da Terriccioli: Giorni sono moriva il signor. Pietro Martini, persona di onesti sentimenti che nel suo testamento olografico ora reso di pubblica conoscenza, lascia il proprio patrimonio di circa ottantamila lire (salvo qualche piccolo legato) alla locale Congregazione di Carità con raccomandazione di costituire un ricovero di mendicanti o per gli invalidi. L'atto del munifico donatore ha prodotto ottima impressione.

Una nuova mitragliatrice

Al campo del tiro di Interbök è stata sperimentata una nuova mitragliatrice, di straordinaria potenza, come ce ne diede un esatto il telegrafo.

Ora si viene a sapere che questa nuova mitragliatrice, inventata dal colonnello Schwertzeles, è di costruzione più semplice e costa solo metà del prezzo di una mitragliatrice Maxim, e pesa molto di meno.

I risultati sono stati eccellenti. Le palli hanno oltrepassato, alla distanza di 400 a 600 metri, nove cadaveri umani, un fianco di sabbia dello spessore di due piedi ed una tavola di legno grossa tre centimetri, che era collocata dentro questo banco.

Quando la mitragliatrice si risaltava, i risultati scemavano di efficacia. I periti militari assicurano che la nuova mitragliatrice, collocata in una trincea e sparata a lunga distanza mediante dei fili elettrici, potrebbe uccidere mille uomini prima che il nemico scopra la sua posizione.

UNA SERVA CHE DIVENTA MILIONARIA

Telegrafano da New-York che Miss Smith, serva in un ristorante di Boston, ha ricevuto una lettera da un notaio, il quale le annunzia l'eredità della bella somma di un milione di franchi, come discendente da madame Fitz Herbert, moglie morganatica del re Giorgio IV d'Inghilterra.

La signora Fitz sarebbe morta senza figli e nel suo testamento, avrebbe legata sua nella pulizia dell'ambiente, che vuol essere mantenuto asciutto.

L'agricoltore quando sente cantare la rivetta si consola d'aver chi uccide i topi meglio del gatto da casa.

IL GIARDINO. - Le condizioni generali del giardino non sono certamente cambiate dal mese di gennaio. Sono mesi di riposo; al giardiniere non resta che mondare gli arbusti, rimetterne ove manchino e tener bene netto le aiuole e i viali dalle foglie cadute, che sono la salvezza di insetti e larve d'ogni specie.

La maggior parte dei suoi beni a madama Dauber sua figlia adottiva, dalla quale la stessa eredità è pervenuta a miss Smith.

La forza motrice del mare

Una società amburghese ha testè comperato a Cuxhaven un terreno di 350.000 metri quadrati per utilizzare praticamente la forza motrice del mare. Vari tentativi ebbero luogo in passato a tale scopo, — ne parlarono anche noi a suo tempo, — ma sempre con esito negativo. Il principio consisteva nello stabilire un serbatoio rialzato contenente così sospesa la energia capace d'azionare una turbina. Ma la necessità di ricorrere, per riempire tale serbatoio, o allo pompe, con un iniziale dispendio di forza o alla marea alta, ciò che lo teneva ad un livello insufficiente, fu causa d'insuccesso. Ora si assicura che la accennata società abbia trovato un sistema affatto nuovo il quale assicurerebbe il passaggio della grandiosa idea dal campo della teoria a quello dei fatti.

IL NUMERO TRE

Il numero tre è un numero fatale, perfetto, dicono i matematici, ed anche nella infezione malarica il numero tre ha una grande importanza.

Difatti tre sono i parassiti malarici; della terza, della quarta e della estiva autunnale. Tre sono i periodi della febbre: periodo del freddo, del caldo e del sudore.

Tre ordinariamente sono le dosi di chinino che nelle febbri a tipo sciettamente intermittente si sogliono somministrare, e l'ultima tre ore avanti il solito inizio dell'accesso.

Tre finalmente sono i rimedi che trionfano in modo assoluto della malaria. Esanofelina ed Esameba; curativi i primi due, profilattico il terzo.

L'Esanofele pillole per gli adulti. L'Esanofelina liquida per i bambini, curativo e profilattico ad un tempo.

L'Esameba, elisir profilattico per gli adulti, di cui un bicchierino, preso al mattino o alla sera difende sicuramente dalla malaria.

Tutti e tre questi rimedi, basati su formule dell'illustre Prof. Guido Baccelli, il duce della Clinica Medica Romana, sono preparati dalla Ditta Bisteri di Milano.

Se all'Esanofelina, scrive il distinto dott. Giuseppe Russo di Pulsano, aggiungiamo l'Esameba, avremo la triade sicura contro cui il flagello malarico resta inoffensivo. Di questi rimedi sono uno strenuo propagatore, perchè mi hanno dato sempre lusinghieri successi, quali non avrei potuto sperare dai soli di chinino in qualsivoglia modo somministrati.

ELETTORI CATTURATI

A Nola, in occasione di quelle elezioni generali amministrative, per vendite di partiti, di notte tempo sono stati catturati due elettori e minacciati di morte, trascinati in un villaggio ove vennero chiusi in una

cella e larve d'ogni specie. Nella serra si promuoverà la vegetazione delle liliacee; si potrà seminare qualche fiore di primavera e d'estate come: reseda, violaccioche nasturzi ed altri. Anche la coltura dei Crisantemi è bene prepararla per tempo, se si vogliono avere delle piante robuste che sviluppino poi grandi e copiosi fiori.

Noi elimi caldi sarà bene il fare delle irrorazioni generali, massime alle felci ed altre piante di serra calda, avvechiò il sole

stalla. Liberati il giorno seguente, i due elettori, poi che le urne erano ancora aperte si recarono a votare, denunziando poscia il patto sequestro.

In seguito a ciò, i carabinieri arrestarono i due brigantini... elettorali.

Le gesta della superstitazione

In quel di S. Maria Maddalena avvenne l'altro giorno un fatto curioso. Certa Rosina Pellegrini, viveva separata dal marito presso il padre suo Giovanni. Ammalatasi, si dice per il dolore della separazione, era spesso visitata da certa Ersilia Della Casa, sua amica.

Venne pertanto in monte ai parenti della Rosina che la malattia di questa fosse prodotta di uno strepimento causato dall'amica Ersilia; e tanto poté questa persuasione nella mente rozza di quei contadini, che l'altro ieri non appena la Ersiglia, recandosi come il solito a visitare l'ammalata, fu nella casa di questa, si vide legata e minacciata con il coltello dai parenti della stessa, i quali giuravano che l'avrebbero uccisa, qualora non avesse guarita la Rosina.

Solo i pianti e le preghiere di quest'ultima poterono liberare l'Ersiglia, la quale in preda al più grande spavento denunciò il fatto all'autorità giudiziaria.

SPORT

Care di salto A Roma domenica ebbe luogo la gara sociale di salto in alto ed in lungo al « Veloce Club Enotria ».

Tra i vari soci concorrenti riuscì primo il sig. E Achilli nelle gare di salto in alto raggiungendo l'altezza di m. 1,65; secondo il sig. Gallesi Enrico, m. 1,50 terzo signor Picchetto Ernesto.

Nel salto in lunga la maggior lunghezza metri 4,50 fu superata dallo stesso Achilli; secondo riuscì il Sig. Neri Americano m. 4,00. 3.º il sig. Pinto m. 3,75.

La traversata dell'Africa in automobile Giunge notizia che il tenente tedesco Gratz, il quale nel mese di settembre scorso partì da Dar el salam onde traversare l'Africa in automobile, è già giunto senza incidenti rimarchevoli a Uginedi nell'Africa equatoriale.

Croce Rossa Italiana In quasi tutte le principali nazioni le Società della Croce Rossa oltre ad avere un personale maschile regolarmente iscritto ed istruito per il servizio sanitario di guerra hanno anche un personale femminile composto di signore le quali dopo aver seguito dei speciali corsi si obbligano moralmente di prestare la loro valida opera in caso di guerra o di gravi calamità pubbliche.

Durante la sanguinosa guerra russo-giapponese, le dame infermiere della Croce Rossa delle due nazioni si mostrarono oltremodo utili dando prova di abnegazione e di carità superiore ad ogni elogio.

In Italia l'istituzione delle infermiere elevando dimolto la temperatura, non avviziosa le piante e ne ingiallisce le foglie. È raccomandata la massima pulizia nei vasi, che vogliono essere costantemente netti dal fogliame ingiallito.

Anche con gli insetti convien dare una caccia assidua e spietata, specialmente nei propagatori e in serra calda ove il calore e l'umidità favoriscono il loro moltiplicarsi, spingendo una sorprendente attività su tutte le piantine ivi collocate per far sviluppare. Questi piccoli insetti si distrug-

volontarie della Croce Rossa non esisteva, ed a questa lacuna il sotto Comitato regionale di Roma d'accordo con la presidenza dell'Associazione, ha provveduto coll'istituire apposita scuola.

Pazzie di miliardai Un ballo che costa 150.000

Il grande ballo americano in cui cinque mila farfalle esotiche vennero improvvisamente lasciate libere nelle sale, è superato, eclissato, distanziato da quello offerto a Filadelfia dal signor Filippo Randolpi per solennizzare l'ingresso della sua figliuola in società. La sala era trasformata in un bosco, con veri laghetti in miniatura, pieni di pesci dorati, traversati da ponti rustici ed ingranditi all'infinito da un sapiente gioco di specchi. Vi erano fontane luminose, piante esotiche e pregiate nel cui folto cantavano i canarini in libertà. Gli invitati in numero di 1200, pescavano i pesci e rincorrevano gli uccelletti. La straordinaria festa costò 750.000 franchi.

I miracoli delle ferrovie Dalle pellicce al carbone

Da Napoli fu spedito a Castellammare di Stabia all'indirizzo del Sig. Francesco Ronausinga un baule contenente bellissime pellicce per valore di oltre 1000 lire.

Ma con sua profonda sorpresa il Ronausinga nell'aprire il baule trovò che in luogo delle pellicce gravi tanto carbon fossile.

VARIETA

La corsa carponi Un tedesco residente negli Stati Uniti certo Max Duffix, di Monaco, è diventato in questi giorni il campione mondiale della corsa carponi. Egli aveva scommesso 2500 franchi che avrebbe fatto in un'ora i 510 gradini del monumento di Washington (280 metri) camminando con le mani e coi piedi, comprendendo anche il pianerottolo; e vi è riuscito, facendo il tragitto in 58 minuti e 30 secondi, a rischio della vita, perchè parecchie volte è stato minacciato di congestione ed è stato obbligato a fermarsi, coi piedi di contro il muro, e a ingoiare un cordiale. A quale acrobata l'onore di battere il Duffix!

Parrebbe inutile: ma « se queste imprese, ha detto un americano maligno, cesseranno la morte di alcuni tra quelli che le tentano, avranno il merito di diminuire il numero dell'imbecilli ».

I matrimoni eccentrici Dopo i matrimoni in bicicletta, in automobile, in ferrovia, in pallone, nelle gabbie delle bestie feroci, quello nell'acqua, sotto la campana del palombaro, pareva dovesse essere il culmo della stravaganza. Eppure! Si è celebrato a New York, un matrimonio sul conigliolo d'un funaiolo, a settanta metri dal suolo. Un industriale yankee ricchissimo, fece annunciare per mezzo dei giornali che egli avrebbe donato un bel

giorno con tutta facilità mediante qualche spruzzo di nicotina fenicata, ottimo insetticida. I molluschi, e le lumache si cacciano facilmente per la facilità appunto di scoprirli seguendo traccia luminosa e bianca che lasciano lungo il loro passaggio. È una cattura preziosa specialmente in un propagatore ove per la moltitudine delle piantine in preparazione, si nascondono danneggiando parecchio.

Arch. Röntgen

villino, elegantemente arredato, a quella coppia che avesse consentito a celebrare il matrimonio in vetta al funaiolo della sua officina. La cosa era pericolosa, ma tentatrice. Così si trovarono due giovani che affrontarono il pericolo. Terminata la cerimonia, un'automobile trasportò i due nuovi congiunti nel villino da essi così consciamente acquistato.

CORTONA

STORIA CONTEMPORANEA

Ingegna, se puoi, d'esser paese.

Se questo nostro piccolo nido abbia veramente sortito in retaggio dai suoi angigiori lo spirito di discordia e di lotta intestine, si che queste si confondano con le originali sue, io nol so nè mi preme il saperlo; questo so: che la situazione odierna agli occhi nostri apparisce da un decennio circa, tanto aggravata che gli uomini dabbene si trovano quasi a disagio in questa Cortona moderna pettegora e piccina.

Crederà alcuno si tratti di lotte per l'ideale, di divergenze politiche, di cose simili? No: tutto ciò ben si concepisce come inseparabile dal viver sociale, e quando la lotta è serena, quando non si valica la giusta misura, tutto ciò si ammette e si legittima. Si tratterà adunque di antagonismi motivati da ambizioni del potere? Nemmeno, almeno per gran parte; chè pure in tal caso non tarderemo a concedere gli attenuanti in grazia della nostra vulnerata natura sempre pronta a riaffermare nel fatto l'eterno « così di là » con quel che segue.

Qui si tratta, per tirar corto, di cose più degradanti cioè di odi personali, di volgarità spesso proprie di anime strette, per non dir peggio, le quali hanno, senza enarsi del disprezzo del pubblico, mendicando forse una non so quale ingloriosa popolarità sulle colonne di certi giornali, che sono per lo più, il ricettacolo di tutti gli sfoghi di una caterva di sciocchi e di spostiati.

Anzi in questi ultimi giorni, quasi non bastasse la stampa, abbiamo assistito ad una scena più nauseante col veder circolare fogli manoscritti, pregni di bassezze puerili, ma che nel loro significato ricondotto addimostriamo purtroppo esser Cortona un paese in cui

... l'un l'altro si rode di quei che un muro ed una fossa serra.

Mancano a me e l'arte e la nobile fierezza del ghibellino fuggiasco per eromper in una dignitosa invettiva contro i miei conterranei che paralizzano le loro energie in polemiche sterili, anzi destinate ad accendere le scintille degli incendi più funesti e temibili.

Bastano, bastano, buona gente, gli insulti plateali, le goffe insinuazioni e le peggio... si faccia senno una volta, e si lavori piuttosto - se chiamati a dirigere la cosa pubblica - pel miglioramento morale ed economico del paese. Quali infatti gli effetti della discordia, degli intenti bassi e partigiani? Il passato ci ammaestra, ed il marcano Zuchersficio - quello che tanta vita elargisce alla limitrofa Montepulciano - sarà un documento perenne di ciò che valga a produrre il cancro che rode l'inquietta razza cortona. È un argomento vieto, antiquato si dire, ma pure inevitabile ogni volta che consideriamo gli immensi benefici che la Società Ligure Lombarda, sempre più fiorente nelle sue condizioni materiali e morali - le ultime relazioni che ci pervengono lo attestano - propaga colle sue

fabbriche nelle varie terre italiane. Cortonesi e quando in pace torneremo e in seno?

CRONACA RELIGIOSA

Nella Chiesa di S. Francesco Il sontuoso addobbo della Chiesa di S. Francesco, in occasione delle imminenti feste Mariane, merita un articolo speciale che affidiamo al nostro Farfallino nel prossimo numero.

Intanto ci piace constatare come il pubblico abbia apprezzata assai l'opera della Ditta Tarchi, e come accorra numeroso ad ascoltare la divina parola bandita dai R.R. Passionisti P. Eduardo e P. Nuberto che si sono già affermati oratori valenti ed efficaci.

CRONACA

Onorificenza

Il Sig. Giuseppe Salvini è stato insignito dalla croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

Continuatore fedele del commercio che sotto le ditte Giuseppe Bellini e Pietro Salvini detto grande incremento alla vita industriale ed economica della città, Consigliere sollecito degli istituti e delle principali associazioni paesane, Assessore del Comune di Cortona, il Sig. Giuseppe Salvini ha bene meritato tale onorificenza.

Il Governo del Re ha voluto poi in particolare modo premiare il Sig. Salvini per avere egli non solo presieduto per tanti anni la Società del Tiro a Segno Nazionale, ma anche per esser riuscito, a forza di attività, a far erigere il nuovo poligono del Tiro a Segno testè inaugurato tra il consenso delle autorità e della cittadinanza.

Le nostre congratulazioni al Cav. Salvini.

Ci scrivono da Roma (27 Gennaio).

Il vostro concittadino Dott. Francesco Maffei, insegnante nel Seminario Vagnotti, rinuncia vincitore del concorso indetto da S.S. Pio X per la letteratura greca. Nella premiazione solenne di giovedì scorso, tenuta nell'Università Pontificia, gli veniva insieme col relativo diploma, decretato un premio di L. 50 in danaro.

Al concittadino che con amore coltiva la cultura ellenica un plauso cordiale.

Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale per la deliberazione d'importantissimi affari inerenti alla vita cittadina si adunerà entro la prima quindicina del corrente mese.

I nati durante l'anno 1907

Nell'anno decorso si ebbero nati vivi maschi 469, femmine 483; nati morti maschi 32, femmine 29; totale 1013.

Parti doppi di due maschi 3 - di due femmine 4 - di un maschio e una femmina 11.

I morti del 1907

Durante il 1907 si ebbero morti maschi 284, femmine 286; totale 570.

Matrimoni

matrimoni - più o meno lieti - dell'anno testè defunto accessero a 271.

I nostri collaboratori - Una proposta

Sull'archeologia cristiana continuamo in prima pagina i preziosi scritti per l'Etruria appositamente dettati dall'illustre Comm. Orazio Marucchi, e in appendice diamo posto al Calendario mensile agricolo che il Montanelli ci appresta con diligenza pari alla scienza pratica.

Farfallino con la sua penna brillante

e incisiva constatata a buon dritto una piaga di Cortona, e Grifa dalle amene rive del Trasimeno ci ha rimesso una poderosa relazione che assurge allo splendore dell'arte; ma la nostra buona volontà è superata dall'implacabile avversario - lo spazio - perchè possiamo subito pubblicarla.

Noi vorremmo contentar tutti i collaboratori vecchi e nuovi - e il pubblico: ma come fare?

Un cospicuo abbonato ci consiglia, come noi la sognammo, un'Etruria grande e forte, ecc formidabile dei più gravi problemi che agitano la vita sociale e locale, e a tal fine ci propone, pel primo sottoscrivendo, azioni da L. 500.

Accettando per principio tutte le proposte, purchè plausibili, indichiamo pur questa all'approvazione dei facoltosi. Coraggio!

Cinegetica

Ieri si è chiusa la caccia nella nostra Provincia, mentre a qualche chilometro di distanza, la limitrofa Umbria, legalmente esercita per altri due mesi.

Non sta bene così differente legislazione tra Provincia e Provincia.

Ambulante postale

Dal 1 febbraio è stato attivato un ufficio ambulante postale tra Firenze, Milano e viceversa coi treni 506 e 508 alla dipendenza della Direzione di Firenze.

La riduzione dello sconto

Con decreto di Domenica il ministro del Tesoro riduce dal 5 1/2 al 5 0/10 la misura normale dal saggio dello sconto e delle anticipazioni degli Istituti di emissione e dal 5 al 4 1/2 0/10 il saggio minimo dello sconto per le cambiali di prim'ordine.

Il censimento del bestiame

La Corte dei Conti ha registrato in questi giorni il decreto reale del 15 dicembre scorso col quale è approvato il regolamento per la esecuzione del censimento del bestiame previsto dalla legge 14 luglio 1907.

Si farà tosto la distribuzione di detto regolamento alle Prefetture ed ai Comuni che dovranno preordinare i lavori del rilievo statistico e disporre perchè il censimento si faccia nel giorno fissato dal regolamento stesso e cioè il 19 marzo prossimo venturo.

SPETTACOLI DELLA SETTIMANA

SIGNORELLI - Compagnia comica Bongini e Martini - Rappresentazioni: Mercoledì, Venerdì, Domenica. Ingresso cent. 40; posto distinte cent. 50.

CINEMATOGRAFO - Sabato dalle 12 alle 1 pm. - Domenica dalle 12 alle 1 e dalle 3 alle 8 - Ingresso: primi posti cent. 30; seconde cen. 20.

TEATRINO GALEOTTI - Rappresentazioni variare ogni Domenica del Circolo Ricreativo.

Stato Civile di Cortona

MORTI A DOMICILIO Gironi Maria a. 55 - Caloni Assunta a. 72 - Calzini Gioia g. 5 - Menconeri Marianna a. 85 - Picciabogghi Maria m. 10 - Giorgi Sestilio m. 8 - Bondi Sienna g. 5 - Marghesi Orsola g. 18.

La pubblicità dell'Etruria

è efficacissima, essendo questo giornale uno fra i più vecchi e diffusi della Provincia. Vedere i prezzi sognati nella testata del giornale.

Per più inserzioni si fanno allegare agevolazioni.

NOTIZIE METEOROLOGICHE

Fra tutte le città d'Italia il tempo fu maggiore a Venezia ove si ebbero 8. La temperatura più elevata fu a Cortona g. 15.

PASSATEMPO

SCIARADA

Quando l'astuto cacciatore l'ubria Posto ha nel bosco, Dal secondo degli alberi il primo cantava gli amici.

POSTA APERTA

Tavanti Colomella Cav. Angelo, daco di Castiglione Fiorentino, Grifa, Guglielmo, Passigiano; Mosserelli, Valer, Perugia; Carloni Dott. Ugo, nardo, S. Sepolere; Borghini Ing. Bologna; Rossi Cav. Alberto, Gennucci Mons. Canco Luigi, Can d'onore di S. Santità, Carloni Carlo, Di Petrella March. Onorio, Liorgio, Mirri Arch. Domenico, Giuseppe, Prefetto P.P. Conatelli, Guido Roselli, Guardiano dei Conventi, Tangonelli Orazio, Cortona; ricevuto Grazia.

UGO BISTACCI - Direttore responsabile Cortona, Tip. dell' Etruria.

TIRO A SEGNO POLIGONO RICOSTITUITO DEL S. GIOVANNI. NOCERA UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DA TAVANNA.

Bono a chi acquista più di Lire 25. Fabbriche Telerie E. Frette & C. Monza. Telerie, Tovaglierie, Fazzoletti, Tende, Coperte, Biancheria da Uomo e da Neonati, Corredi da Casa e da Spesa. MILANO, TORINO, FIRENZE, ROMA, GENOVA, VENEZIA, NAPOLI, PALERMO, CATANIA.

TABECOSINE FAVOLETTE PRODIGIOSE CONTRO LA TOSSE. COSTIPAZIONI BRONCHITI. LA SCUOLA I MOLINARI.

Commercianti volete fatture, circolari lettere e buste intestate, ecc. alla Tip. dell'Etruria - Cortona.

E allora chi ci dice che da un momento all'altro, anche a Parigi non si possono prender le febbri malariche? Ciò sarebbe grave; tanto più che, se la Francia adotta quei saggi e radicali provvedimenti, che per l'Italia, cioè l'Esanofela, l'Esanofelina o l'Esanema — della Ditta Bistleri di Milano — che sono i rimedi trionfatori rapidi e sicuri della malaria.

INVENZIONI E SCOPERTE

Viaggi per l'aria
Il conte Zeppelin ha inventato una nave per viaggiare in aria, con la stessa si può impagare 30 ore per fare la traversata da Berlino a Costantinopoli.

Per discendere in fondo al mare
L'inventore tedesco Federico Gall ha prodotto un apparecchio che a quanto egli assicura, permetterebbe ad un palombaro di raggiungere profondità finora inesplorata discendendo persino a parecchie migliaia di metri, senza pericolo alcuno.

I miracoli della radioscopia
Due medici francesi, Levan e Barret, riuscirono col mezzo della radioscopia a misurare il volume dello stomaco. Poi, operando su due bambini lattanti preciserono quanto il latte si fermi nel loro stomaco e il modo in cui si smaltisce.

Apoteosi delle mele

Paro perfino impossibile, ma pure si racconta, come cosa sicura, che la gotta, questa terribile malattia contro la quale si arrovellano impotenti i medici, e per la quale geme e si disperava una parte ben considerevole dell'umanità, potrebbe viceversa esser guarita con un rimedio semplice, gradito e molto dispendioso, un rimedio che veramente non potrebbe chiamarsi neppur tale, perché non si tratta di medicina, ma di un frutto comunissimo: facendo dire delle mele. Già: con tre mele, mangiate alla sera prima di coricarsi, il gottoso — stando a quel che si dice — guarirebbe della sua malattia.

La notizia ci viene da Londra, dalla capitale di un paese ove i gottosi abbondano in maniera straordinaria: figuriamoci quindi a qual prezzo salirebbero le mele e quale importazione se ne farà... se si tratta realmente di una notizia seria.

Perché qualche maligno potrebbe insinuare che sotto questa diceria si nasconde un giuocchetto per fare la fortuna di qualche speculatore o monopolizzatore del commercio di mele.

Chi vivrà vedrà. Per parte mia io sono entusiasta delle mele (houax soit qui mal pense). Questo frutto infatti, oltre es-

sore sporito è molto igienico, tanto che si è chiamato « la granata dello stomaco ». Gli acidi vegetali che contiene sono molto utili ai gottosi, perché nell'organismo vanno a formare dei sali alcalini. Ma, dato il caso che questa apoteosi delle mele sia il parto di qualche mente burlesca o fantastica, bisogna ricordarsi che abbiamo contro la gotta un rimedio veramente razionale e miracoloso, cioè l'Autagra della Ditta Bistleri di Milano.

Per i sali alcalini possiamo provvedere bevendo acqua leggera bicarbonata-calcica, quale la Nocera Umbra, Sorgente Angelica.

LE CAMPAGNE

LO SCALVO DELLE PIANTE

Nell'eseguire questa importante operazione non tutti ci mettono la cura che ci va; spesso i tagli presentano delle sinuosità, fra cui l'umidità abbondante della stagione invernale viene facilmente ad arrestarsi: s'irrifila poco a poco in modo impercettibile, ma continuo, nel tessuto ligneo, e ne provoca l'infiammazione.

Orbene, questo inconveniente, gravissimo per le conseguenze cui dà origine, si deve assolutamente evitare.

Bisogna avere l'avvertenza di adoperare per lo scalvo ferri ben tagliati ed avere la massima cura di tagliare le asprezze, anche piccole che si producono col taglio.

A questo si deve dare una leggera pendenza, onde rendere sempre più difficile lo stagnamento dell'umidità. I piantoni, i piantuolini ed i rami più diritti, che si destinano per i futuri piantamenti, se non si ha un luogo adatto e ben riparato per preservarli dalle vicissitudini climatiche, è bene lasciarli sulla pianta madre, attendendo fino al febbraio per effettuare il taglio allora.

VARIETA

Felice l'uomo che si accontenta del poco! Io, per esempio, non avrei tante pretese. Amerei la vita rurale, tranquilla e feconda! Il cibo mi piace semplicissimo; mi accontento facilmente anche di poca cosa, fredda per giunta: anzi, tra cibi freddi, mi sarebbe adattatissimo il gelato alla vaniglia. Non c'è bisogno di palazzi. Una casetta a cinque piani, un giardinetto modesto, tale che quattro giardinieri lo possano coltivare benissimo; niente delle vostre scuderie di lusso; un paio d'automobili per andare di quando in quando in città, e nulla più. Nessun servo oltre il cuoco, la cameriera, lo « chauffeur », il portinaio, e il guardiacaccia che sarebbe necessario per una piccola tenuta da comprare nei boschi vicini.

Niente azioni bancarie, titoli, giuocelli, e così via: mi basterebbe un cassetto del mio comod pieno di cartelle di rendita, tanto per aver qualcosa da tagliare e non perdere la mano al mestiere di sarto che esercito attualmente. D'estate, per risparmiare, chiuderei la casa ed affitterei un « yacht », o via per il mondo. Un « yacht » a vela va per la forza del vento e non costa nulla.

Ebbene, ditemi un po': guardate le ingiustizie sociali. Sono quarant'anni che lavoro e sapete cosa sono riuscito a comprare derivando?... Il gelato alla vaniglia!

L'ARTE A CORTONA

UN MONUMENTO DEL SECOLO XIV

Il ch. architetto Domenico Mirri, tanto benemerito dell'arte in Cortona, ha intrapreso uno studio di peculiare importanza intorno al tempio di S. Antonio Abate annesso al Monastero dei P.P. Cistercensi.

La relazione di esso diretta al superiore del convento è del seguente tenore:

Rev.mo P. Priore del Monastero di S. Antonio Abate in Cortona;

Vostra Reverenza mi faceva l'onore di darmi l'incarico di studiare e valutare vari importanti lavori proposti per adattamento e miglioria della Chiesa annessa a questo Spett. Monastero.

Nell'accingermi al disimpegno dell'incarico affidatomi, in un'ispezione fatta sopralluogo, ebbi a rimarcare che quell'edificio è una costruzione del secolo XIV di singolare importanza artistica, deturpata successivamente con opere aggiunte che ne hanno notevolmente alterata la forma, senza guastarne, fortunatamente, la struttura organica.

Considerando così in via preliminare che i lavori di riordinamento proposti avrebbero importato una spesa rilevante il cui risultato nulla sarebbe che avesse qualche valore artistico, mi nacque il pensiero se cioè fosse opportuno riportare l'edificio alla sua forma primitiva coordinando a tale concetto gli adattamenti e le migliorie che vi si vogliono introdurre.

In questo mentre ebbi la fortuna di ottenere una visita sopralluogo del Chiarissimo Artista Cav. Giuseppe Castellucci architetto dell'opera del Duomo di Firenze e dell'Ufficio Regionale per la conservazione dei Monumenti della Toscana; egli si dimostrò ben lieto di rintracciare un'opera di alto valore artistico e la giudicò altamente meritevole delle cure premurose dei cultori dell'arte, e degli Uffici preposti alla conservazione ed all'incremento delle opere ad essa pertinenti.

Visitò minutamente ed accuratamente tutto l'edificio e non cessò di raccomandare che sia fatto tutto quanto è possibile acciò venga ripristinato nella sua forma primitiva, promettendo da parte sua, tutto il suo vellevole aiuto non che la cooperazione dell'Ufficio Regionale all'oggetto anche di ottenere dal R. Governo un concorso nelle spese occorrenti.

Avvalorato dal consiglio di sì competente personalità artistica, non posso fare altro io pure che raccomandare alla R. V. Guardiano di S. Margherita in data del 1817 colla quale esso dichiarava di aver ricevuto dal Gonfaloniere il calice suddetto che gli era stato restituito. Questo prezioso documento lo consegnai al simulo Conte Rinaldo Baldelli Boni ed una copia la posi sull'Archivio.

Tutta questa storia avvalorata la necessità che la società degli amici dell'arte cortonese rintracciò ove siano andati a finire tanti quadri che appartenevano alla Chiesa e contrattornite che per varie cause scomparvero e ripristinandone le linee organiche alterate o nascoste. Così sarà fatta opera che resterà di decoro alla nostra città, ed anche all'ordine Cistercense, in ogni tempo ed in ogni luogo benemerito della civiltà e dell'arte.

Il lavoro di maggiore importanza che occorrerebbe è la demolizione della volta che copre tutta la navata della Chiesa: questo è una brutta costruzione di epoca non remota che nasconde un bel soffitto dipinto e dipinto. La volta per difetto di

costruzione originaria e per danni patiti successivamente, reclamerebbe un efficace restauro, quindi apparisce tanto meno giustificata la spesa che occorrerebbe per tenere in piedi un errore di costruzione, mentre il soffitto di legname, che viene a scoprirsi demolito che sia la volta potrebbe venire ripristinato con spesa relativamente mita, perchè trovasi conservato quasi interamente, e per quanto abbia bisogno di molti ed importanti restauri, contiene sempre larghe tracce della primitiva decorazione le quali offrirebbero una guida sicura per la sua reintegrazione nel disegno originale.

Riportato così l'ambiente nell'insieme alla sua forma originale, per quanto si riflette alle altre modificazioni proposte per il Coro e per le Cappelle laterali si intende che dovranno essere subordinato al carattere generale dell'edificio seguendo in ciò i disegni e le prescrizioni che darà l'Ufficio Regionale per la conservazione dei monumenti; giusta la promessa fatta dal Cav. Castellucci.

Fiducioso che abbia buon esito la mia proposta....

Domenico Mirri
IL PATRIMONIO ARTISTICO CORTONESE

Dai giornali di Roma lessi che dalla cappella gentilizia della nobil Famiglia Della Genga era scomparso un calice artistico di gran valore tempestato di pietre preziose; lessi la scomparsa pure di codici e di rare pergamene miniate in altri luoghi che non ricordo, ed in ultimo una Circolare recente di S. Eminenza il Cardinal Segretario di Stato ai Vescovi Italiani tendente ad assicurare la esistenza e conservazione delle ricchezze antiche esistenti nelle chiese delle quali il clero è custode e non proprietario delle medesime.

Sabbeno non degno di appartenere alla società degli amici delle arti e monumenti, ma vecchio cultore delle medesime riflettetti sopra questi annunci ricordai pure che nell'ultima metà del secolo decoro era scomparso dalla sacrestia del Santuario di S. Margherita un'antico e storico calice che Francesco Casali aveva donato a S. Margherita e del quale i Padri Minori ignorarono sapere ciò che ne fosse avvenuto: anzi fu detto che all'epoca delle lacerazioni francesi verso il 1813 il calice fu dai PP. depositato per sicurezza al Municipio e non l'avevano più rinvenuto.

Casualmente riordinando l'archivio municipale in un ammasso di cartacei trovai una piccola carta in citavo che appunto era la ricevuta di un certo P. Ambrogio ed alla superiore autorità cui spetta che i lavori proposti a miglioramento della Chiesa siano diretti al fine di rimettere nella sua forma primitiva, questo bellissimo esemplare di architettura sfrendandolo dalle costruzioni arbitrariamente aggiunte, ritracciando e ripristinandone le linee organiche alterate o nascoste. Così sarà fatta opera che resterà di decoro alla nostra città, ed anche all'ordine Cistercense, in ogni tempo ed in ogni luogo benemerito della civiltà e dell'arte.

Il lavoro di maggiore importanza che occorrerebbe è la demolizione della volta che copre tutta la navata della Chiesa: questo è una brutta costruzione di epoca non remota che nasconde un bel soffitto dipinto e dipinto. La volta per difetto di

costruzione originaria e per danni patiti successivamente, reclamerebbe un efficace restauro, quindi apparisce tanto meno giustificata la spesa che occorrerebbe per tenere in piedi un errore di costruzione, mentre il soffitto di legname, che viene a scoprirsi demolito che sia la volta potrebbe venire ripristinato con spesa relativamente mita, perchè trovasi conservato quasi interamente, e per quanto abbia bisogno di molti ed importanti restauri, contiene sempre larghe tracce della primitiva decorazione le quali offrirebbero una guida sicura per la sua reintegrazione nel disegno originale.

dello stesso pittore nella Cappella degli Annunzi, item nella chiesa di S. Michelangelo, la Maddalena di G. B. Piazzetta a S. Andrea; nella medesima chiesa la Concezione del Cappella scolare di Piazzetta e S. Gaetano di Lodovico Mozzanti; nella chiesa di S. Salvatore la Dedicazione di S. Giovanni Lateranense di Andrea Commodo; a S. Croce Cristo e Maria al Calvario dello Zanotti ed un crocifisso del Micheli; a S. Sebastiano la Discesa dello Spirito Santo della scuola Bonarroti, alle Santucce Gesù e la Maddalena dello Zanotti; alle Contesse l'Assunzione del Peruginio, a S. Rocco un crocifisso antichissimo di autore anonimo.

Ecco un bel'esempio per gli amici delle belle arti. Questi solerti e colti amici potrebbero fare verificare se nelle chiese esistenti vi sono tutti i quadri inventariati dal Rev. D. Pietro Bongini. Utinam.

RELIGIONE ED ARTE

Già da parecchi giorni il secolare tempio di S. Francesco ha deposta la sua mite severità francescana per fare precariamente sfoggio di un addebbio sontuoso quale forse in quest'ultimo ventennio non si era mai visto in Cortona. A giudizio unanime infatti la decorazione compiuta è un lavoro fine e grazioso, dal complesso armonico, dallo stile non goffo né rude. Basta il più rudimentale senso d'arte per comprendere che essa è tutt'altra cosa dello solite parate condotte il più delle volte senza gusto e criteri.

Ottimo ad esempio il divisamento dei decoratori di far cioè scomparire l'abside, tanto deturpata da quella mole ingombrante che serve da tabernacolo al Reliquiario della S. Croce, dietro un superbo involucro di drappi guadagnati tessuti di lana d'oro e d'argento.

Maestoso sovra gli altri l'arco maggiore, composto di vellini arabeschi nonchè circoscritto da una lunga fascia di stelle a specchio e intersecato da fasce auree che cadendo longitudinalmente formano il monogramma di Maria. Certo sotto la luce sgarzosa dei ceri e delle lumiere, che si riflettono e si moltiplicano fra i cristalli policromi e le dorature, l'effetto deve essere sorprendente, ed il tempio deve apparire avvolto in una verna gloria paradisiaca. La piccola Madonna, chiusa nella sua splendita urna gotica, rampeggia su di un trono elevato, e tra il luccichio di tante faci oscillanti e i suoi lineamenti puri alle turbe devote. Anche l'addobbo degli altari armonizza coll'insieme della decorazione, che se per la loro struttura il risalto è minore, ciò non nuoce all'abilità della Ditta Tarchi, la quale troverà attenuanti nella acuta osservazione dantesca.

... forma non s'accorda molte fiate all'intenzion dell'arte perchè a risponder la materia è sorda. Del resto ripetiamo non grave addobbo estetico può farsi all'opera della suddodata che, ispirandosi a giusti ed indovinati criteri, ha dato alla Casa di Dio quell'imponenza di grazia e venustà insieme che sempre le si compete.

Ciò è bene notarlo perchè quando trattasi di occasioni straordinarie non c'è penna che possa enumerare le trovate antiestetiche di cui l'inesausta fantasia di dozzinali paratori ed il fervore d'una pietà angusta — come bene diceva l'arch. Sacconi — sono capaci. A tutto si ricorre, tutto è buono per arricchire l'addobbo del santuario: e volano all'effigie di Maria, di Gesù, del Santo crescono senza numero le palme eugubine; si moltiplicano le ventole, i viticci,

le candele, si affollano angeli d'incredibile mostruosità che sostengono lampade, su lampade etc. etc. e allora l'arte nonchè essere nepote di Dio — come insegna l'Alighieri — riesce pressochè nemica di Lui bellezza eterna, incomparabile.

Ma... tot capita tot... Farfallino

CRONACA RELIGIOSA

Nell'oratorio di S. G. Battista al Ferrato, di proprietà di Mons. Vescovo Baldetti, ebbero luogo per commissione del prelodato Presule le missioni dei Bravi Redentoristi P.P. Ghibellini e Vigna coll'intervento di Mons. Baldetti che vi celebrò alla fine della festa la Messa, distribuita la S. Eucaristia e impartì al numeroso pubblico la benedizione col Venerabile.

Scuole così feconde desidereremmo che sor...sero in ogni città, inclinando la donna alla sua vera missione.

Contro la frodi nei vini

Il Sottosegretario di Stato per le grazie giustizia e enti, on. Marco Pozzo, ha inviati ai signori primi Presidenti e Procuratori Generali della Corte di appello, ai Presidenti di Tribunali ed ai Procuratori del Re una circolare sull'applicazione della legge 11 luglio 1903 n. 388 contro la frodi nella preparazione e nel commercio dei vini, e del relativo regolamento 5 agosto 1905, n. 397.

La circolare rileva che mentre l'opera dell'autorità giudiziaria non è riuscita, come di dovere, nell'interesse della giustizia e tanto meno a tutelare e garantire dalle ingorde speculazioni la salute pubblica e l'industria e il commercio dei vini, anche la legge è stata finora disconosciuta nelle sue precise disposizioni e ne indica i casi.

La morte di Stenterello

Mercoledì, dopo breve malattia, è morto Giulio Martini che nell'attuale stagione carnevalesca brillantemente sosteneva al Teatro Signorelli la maschera di Stenterello.

Egli godeva buon nome nell'arte e lascia un gran vuoto nelle file assolute della maschera fiorentina.

Il trasporto della salma ebbe luogo mercoledì dall'Ospedale alla Chiesa di S. Francesco e quindi al Cimitero comunale.

Il funebre corteo era preceduto dalla Banda cittadina, da numerosi clero e dalla Compagnia della Buona Morte ed era seguito da tutti gli artisti della Compagnia Martini e Bongini, dalla rappresentanza del Teatro Signorelli, da altre rappresentanze e da cittadini con torce.

Sul feretro furono deposte diverse e belle ghirlande.

Agevolazione ferroviaria
In seguito a trattative corso tra il Presidente dell'Associazione della Stampa, il Ministro dei Lavori Pubblici e la Direzione delle Ferrovie, quest'ultima ha deliberato di concedere in occasione del Concorso Ippico Internazionale che si inaugurerà in Roma il 29 aprile i ribassi ferroviari del 75 0/0 da tutti i punti della penisola a tutti i viaggiatori muniti di biglietti per assistere alle gare e con validità di 15 giorni.

Stato Civile di Cortona

MORTI A DONICILIO
Marchesi Orsola g. 18 - Cosimi Domenico m. 7 - Fiori Veronica a. 75 - Testini Nello g. 41 - Fedeli Giuseppe a. 81 - Muretti Ferdinando a. 69 - Manuelli Pierino m. 1 - Bardi Giuseppe g. 6 - Garzi Costantino a. 76 - Crivelli Enrico m. 4 - Bettucci Giovan Battista a. 87 - Cipi Dante m. 27 - Checchelli Paolo a. 56 - Meneghi Antonio a. 82 - Burroni Stella m. 18 - Linicchi Rosa a. 74 - Faralli Iddibrando m. 6 - Fabeni Rosa a. 62 - Tarifi Giuseppe a. 76.

MORTI ALL'OSPEDALE

Martini Giulio a. 58.
MATHIMONI
Galletti Dott. Gallo con Bruni Pullinar da atto a casa

UGO BISTACCI - Direttore responsabile

Cortona, Tip. dell'ETRURIA.

NOTIZIE METEOROLOGICHE
Fra tutte le città d'Italia il freddo fu maggiore a Cremona ove si ebbero g. o. 0. La temperatura più elevata fu a Cagliari. g. 12.

SPETTACOLI DELLA SETTIMANA

SIGNORELLI - Compagnia comica Bongini e Martini - Rappresentazioni: Mercoledì, Venerdì, Domenica. Ingresso cent. 40; posto distinto cent. 50.

CINEMATOGRAFO - Sabato dalle 12 alle 1 pom. - Domenica dalle 12 alle 1 e dalle 3 alle 8 - Ingresso: primi posti cent. 30; secondi cent. 20.

TEATRINO GALEOTTI - Rappresentazioni variate ogni Domenica del Circolo Recreativo.

POSTA APERTA

Di Frassineto Conte Dott. Cav. Alfredo, Firenze; Seggari Barone Marcello, Siena; Beni Comm. Attilio, Fiesole; Riparbelli Ing. Cav. Alessandro; Rossi Prof. Carlo, Verona; Bruni Mons. Sebastiano, Proposto della Cattedrale di Cortona, Protonotario Apostolico, Bonucci Mons. Luigi, Prelato Domestico di S. Santità, Nibbi Ing. Dario, Basaueri Cav. Edoardo, Mancini Cav. Nobile Girolamo, Bertorri Don Giuseppe, Corbelli Don Giovanni, Cortona; Guillechini Avv. Giovanni, Arezzo: ricevute abb. Grazie.

Hôtel Pension Patria

Rimesso completamente a nuovo VIA CALZAIOLI 6 FIRENZE IL PIÙ CENTRALE Ascensore Elettrico - Luce Elettrica Riscaldamento Termosifone Camere da Bagno e Gabinetto di Toilette ogni piano

PREFERITO SOGGIORNO PER SPOSI Due Camere a tutti i Torni CAMERE DA L. 2 A L. 7 tutto compreso Senza obbligo di prendere i pasti nell'Hotel CAV. VITTORIO BRUNO nuovo proprietario.

GIOVANNI GILARDINI

(Società Anonima) Capitale Sociale 5.000.000 interamente versati Sede in Torino Via Cerretani 12 - Firenze - Via Cerretani GRANDIGIO ASSORTIMENTO PELLICCIERIA CONFEZIONATA Ventagli S. En-Tou-Cas S. Ombrellini PARACQUA BOAS DI PENNE Modelli ultima novità Mazze da passeggio e bastoni animati Specialità in ogni genere di Marocchineria e Valigeria propria manifattura in Torino Altre filiali: Milano - Genova - Roma - Napoli

Stato Civile di Cortona

MORTI A DONICILIO
Marchesi Orsola g. 18 - Cosimi Domenico m. 7 - Fiori Veronica a. 75 - Testini Nello g. 41 - Fedeli Giuseppe a. 81 - Muretti Ferdinando a. 69 - Manuelli Pierino m. 1 - Bardi Giuseppe g. 6 - Garzi Costantino a. 76 - Crivelli Enrico m. 4 - Bettucci Giovan Battista a. 87 - Cipi Dante m. 27 - Checchelli Paolo a. 56 - Meneghi Antonio a. 82 - Burroni Stella m. 18 - Linicchi Rosa a. 74 - Faralli Iddibrando m. 6 - Fabeni Rosa a. 62 - Tarifi Giuseppe a. 76.

MORTI ALL'OSPEDALE

Martini Giulio a. 58.
MATHIMONI
Galletti Dott. Gallo con Bruni Pullinar da atto a casa

UGO BISTACCI - Direttore responsabile

Cortona, Tip. dell'ETRURIA.

NOTIZIE METEOROLOGICHE
Fra tutte le città d'Italia il freddo fu maggiore a Cremona ove si ebbero g. o. 0. La temperatura più elevata fu a Cagliari. g. 12.

SPETTACOLI DELLA SETTIMANA

SIGNORELLI - Compagnia comica Bongini e Martini - Rappresentazioni: Mercoledì, Venerdì, Domenica. Ingresso cent. 40; posto distinto cent. 50.

CINEMATOGRAFO - Sabato dalle 12 alle 1 pom. - Domenica dalle 12 alle 1 e dalle 3 alle 8 - Ingresso: primi posti cent. 30; secondi cent. 20.

TEATRINO GALEOTTI - Rappresentazioni variate ogni Domenica del Circolo Recreativo.

POSTA APERTA

Di Frassineto Conte Dott. Cav. Alfredo, Firenze; Seggari Barone Marcello, Siena; Beni Comm. Attilio, Fiesole; Riparbelli Ing. Cav. Alessandro; Rossi Prof. Carlo, Verona; Bruni Mons. Sebastiano, Proposto della Cattedrale di Cortona, Protonotario Apostolico, Bonucci Mons. Luigi, Prelato Domestico di S. Santità, Nibbi Ing. Dario, Basaueri Cav. Edoardo, Mancini Cav. Nobile Girolamo, Bertorri Don Giuseppe, Corbelli Don Giovanni, Cortona; Guillechini Avv. Giovanni, Arezzo: ricevute abb. Grazie.

Hôtel Pension Patria

Rimesso completamente a nuovo VIA CALZAIOLI 6 FIRENZE IL PIÙ CENTRALE Ascensore Elettrico - Luce Elettrica Riscaldamento Termosifone Camere da Bagno e Gabinetto di Toilette ogni piano

PREFERITO SOGGIORNO PER SPOSI Due Camere a tutti i Torni CAMERE DA L. 2 A L. 7 tutto compreso Senza obbligo di prendere i pasti nell'Hotel CAV. VITTORIO BRUNO nuovo proprietario.

GIOVANNI GILARDINI

(Società Anonima) Capitale Sociale 5.000.000 interamente versati Sede in Torino Via Cerretani 12 - Firenze - Via Cerretani GRANDIGIO ASSORTIMENTO PELLICCIERIA CONFEZIONATA Ventagli S. En-Tou-Cas S. Ombrellini PARACQUA BOAS DI PENNE Modelli ultima novità Mazze da passeggio e bastoni animati Specialità in ogni genere di Marocchineria e Valigeria propria manifattura in Torino Altre filiali: Milano - Genova - Roma - Napoli

Stato Civile di Cortona

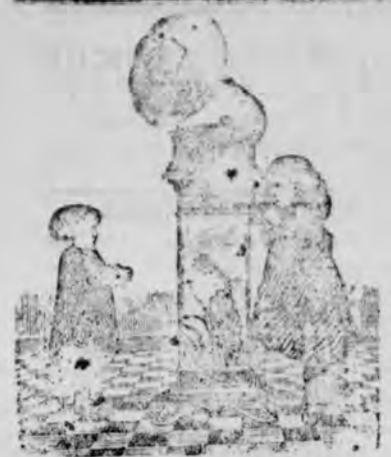
MORTI A DONICILIO
Marchesi Orsola g. 18 - Cosimi Domenico m. 7 - Fiori Veronica a. 75 - Testini Nello g. 41 - Fedeli Giuseppe a. 81 - Muretti Ferdinando a. 69 - Manuelli Pierino m. 1 - Bardi Giuseppe g. 6 - Garzi Costantino a. 76 - Crivelli Enrico m. 4 - Bettucci Giovan Battista a. 87 - Cipi Dante m. 27 - Checchelli Paolo a. 56 - Meneghi Antonio a. 82 - Burroni Stella m. 18 - Linicchi Rosa a. 74 - Faralli Iddibrando m. 6 - Fabeni Rosa a. 62 - Tarifi Giuseppe a. 76.

MORTI ALL'OSPEDALE

Martini Giulio a. 58.
MATHIMONI
Galletti Dott. Gallo con Bruni Pullinar da atto a casa

UGO BISTACCI - Direttore responsabile

Cortona, Tip. dell'ETRURIA.



MACCHINE PARLANTI

Dischi e cilindri

Domandare Cataloghi a

GUIDO MARCHI

Via Eman. 1 -

LAVORI COMMERCIALI

DOGGI GENERE

ALLA TIP. DELL'ETRURIA

GUIDO MARCHI FIRENZE

Piazza Vittorio Emanuele 1 e Via Cestellana



BICICLETTE

HUMBER

GRITZNER

AIRCH

ATAPIROGRAFIA DELLA ETRURIA

La più ostinata tosse SONO RAPIDAMENTE GUARITE col TOSSI FUGOBINA

del chimico farmacista Giuseppe Bronzini. Fra le innumerevoli lettere dei guariti giunte spontaneamente e che pubblichiamo gradatamente ecco intanto due fortissime.

In omaggio alla verità dichiaro che avendo sperimentato in persona della mia signora il Tossifugo Bronzini della Bina di Firenze ho dovuto constatare che alle prime somministrazioni, specialmente se fatte a tempo molesto è cessata come per incanto con molto sollievo dell'ammalato.

Firenze, 2 Marzo 1905. Dott. Guido Zoppi. Avv. Giuseppe D'Amico. Inviare verso Firenze di cartolina vaglia di L. 1, 20 ma e di L. 3, tre sole.

VERO E REALE RIBASSO DEL 60% NEll' Orologio mondiale sistema ROSKOPF. ECONOMIA! ESATTEZZA! SOLIDITA! L. 5.50. Carlo Legnaioli. FIRENZE.

Città di Milano. Gloria d'Italia a Balmain. Sardinia. U.G. GIANNI.

IRIDE prezioso sapone colorante diventa uso comune e necessario. Ogni brava massaia che si prepara a togliere dagli armadi, dalle casse gli abiti...

53 ANNI DI TRIONFALE SUCCESSO VERA ACQUA TURCA LA SOVRANA DELLE TINTURE IN SUCCE PER CAPPELLI E BARBA NERA, CASTAGNA E BIONDA.

ALLA TIP. DELL'ETRURIA CENTO BIGLIETTI LIBRI I. CHININA-MIGONE, ANTICANZIE-MIGONE, FLICOMA-MIGONE, TINIBRA ITALIANA, PATTINE DISTRIBUTORE.

SAPONE BANFI TRIONFA-S'IMPONE Produzione 9 mila pezzi al giorno. Rende la pelle fresca, bianca, morbida...

AMIDO BANFI (Marca Gallo) primarie straltrici di Berlino e Parigi. Chiunque può star a lucido con acilità...

Conto corrente della Posta

Table with columns: Abbonamenti, Ricordarsi, and details of subscription rates.

L'ETRURIA

Avvertenze. Le lettere e le cartoline non frangano al rimpugnare. I manoscritti non si restituiscono...

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO. DIREZIONE, AMMIN. E TIP. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO 1. P. P.

RIMBOSCHIAMO! È tuttora vivo il ricordo delle recenti inondazioni: il mezzo giorno della Francia come il settentrionale d'Italia ebbero a subire danni enormi...

L'INVENTARIO DEL 1907 Tale è l'articolo che G. Molinari pubblica nel JOURNAL DES ECONOMISTES. Il 1907 è l'anno della Conferenza dell'Aja...

La civiltà africana L'uomo, questa creatura superiore, che si crede quasi il centro dell'universo, non è in fin dei conti che un trasullo, una facile preda di altri esseri piccolissimi...

CONVEGNO NAZIONALE DI AGRICOLTORI La Società degli agricoltori italiani, presieduta dall'on. marchese R. Cappelli, terrà in Roma negli ultimi quattro giorni del corrente febbraio l'assemblea generale ordinaria...

Le splendide valli dell'Ossola possiedono, dal 1905, un vivaio forestale, che ha già fornito, per trapiantamento parecchia migliaia di piantine di abete, di pino selvostre di rovere, di frassino di noci, di aceri e di castagno.

Gli stranieri nell'Umbria Notevolissimo è oggi il numero degli stranieri che visitano l'Umbria - regione assai caratteristica d'Italia, ricca di architettura fiorite, di tele classiche, di affreschi an-

CONTRO CERTE ESAGERAZIONI Il Doleris, dicendo che l'astensionismo dal vino è nato dallo snobismo e dalle esagerazioni della produzione antichizzante...

LE ENTRATE DELLO STATO Gli introiti per diritti doganali e marittimi hanno dato nella prima decade del mese di febbraio L. 7,000,000, contro S 800,000 date dal corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I filantropi

Nel collegio dei Padri Liguorini di S. Antonio a Tarsia è morto Monsignor D. Alfonso Giordano della Congregazione del S.S. Redentore, Vescovo dimissionario ed Amministratore Apostolico della diocesi riunite di Calvi e Torno. Era stato colpito di apoplezia nella scorsa settimana.

Il Vescovo è morto in estrema povertà, avendo speso tutto il suo ricco patrimonio di famiglia, a beneficio delle Chiese, dei seminaristi e dei poveri.

I viaggiatori e la società dei forestieri

Lo seguito ad interessamento dell'Associazione nazionale italiana per il movimento dei forestieri, la Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato ha richiamato le stazioni di confine alla rigorosa osservanza delle prescrizioni che già vigono per il sollecito inoltro a destinazione dei bagagli e che non siano stati visitati alla frontiera alla presenza dei viaggiatori, e secondo le quali, dopo aver sollecitamente provveduto alle operazioni doganali, l'inoltro deve essere eseguito nel più breve tempo possibile, valutando preferibilmente dei treni diretti e diretti.

Con tali prescrizioni si è inteso di assicurare l'arrivo e la partenza dei bagagli, se non contemporaneamente ai viaggiatori, cosa che non riesce possibile per la brevità delle fermate dei treni e per la ristrettezza delle coincidenze al confine almeno coi treni immediatamente successivi a quello d'arrivo dei viaggiatori stessi.

L'opera dei prigionieri

Un deputato socialista francese ha proposto in questi giorni alla Camera di far rimboscare le montagne dei prigionieri; ma il progetto è parso piuttosto chimerico. Tuttavia esiste in Germania un'applicazione molto interessante di questa idea. Il potere d'Aperte, appartenente alla Corona, è stato costituito su una collina arida coltivata e fertilizzata da prigionieri di diritto comune. Quegli uomini, condannati almeno a tre anni di prigione, forniscono dieci ore di lavoro quotidiano contro un salario ragionevole. Dei terreni incolti salgono in questa maniera a un valore considerevole, e l'imperatore Guglielmo è diventato il più grande viticoltore delle rive della Mosella. Si afferma, del resto, che questo ritorno alla terra, migliori veramente i rei, costretti, volenti o nolenti, a guadagnare il pane col sudore della fronte.

Il consiglio superiore del lavoro

Il Consiglio superiore del lavoro, ultimo l'esame del regolamento per il riposo settimanale nelle industrie.

Su proposta dei consiglieri Cabriani e Ramponi fu affidato alla Commissione speciale per lo studio delle condizioni dell'agricoltura l'incarico di esaminare se sia possibile estendere l'osservanza del riposo settimanale e festivo ai lavoratori della terra.

Su proposta dei consiglieri Pina, Cabriani e Magaldi si fece voto che con solleciti provvedimenti legislativi siano esonerati da qualsiasi tassa da bollo e di concessione governativa gli atti e i documenti che gli operai italiani colpiti da infortunio all'estero debbono presentare per ottenere il pagamento delle indennità loro liquidate.

Furono poi nominati a far parte della Commissione per lo studio delle condizioni della agricoltura i consiglieri Grimaldi, Cappellani, Ramponi, Vezzani e Vigori.

Congresso delle donne italiane

Il Congresso nazionale delle donne italiane è stato rinviato al 23 aprile 1908, per la grave difficoltà di trovare alloggi convenienti prima di Pasqua.

A motivo di questa proroga, le relazioni potranno essere inviate al Comitato Permanente - via Piacenza, 4 Roma fino al 20 febbraio.

Come venne già indicato in apposita circolare, le relazioni dovranno essere scritte a macchina e non superare le 10 pagine di stampa.

Le relazioni che non potessero intervenire al Congresso avranno diritto di farsi rappresentare da persona di loro fiducia, avvertendone in tempo il Comitato Permanente.

LE CAMPAGNE

Assai buone sono le condizioni delle campagne nell'Italia Centrale, ove i pascoli invernali si mantengono fertili. Le terre della provincia di Foggia difattano di umidità; mentre si avvantaggiarono notevolmente del tempo freddo le campagne del Lucchese.

Nella regione meridionale mediterranea lo stato delle campagne è soddisfacente, tuttavia un clima più freddo riuscirebbe utile alla vegetazione. Ultimo è lo stato dei campi in Sicilia ed in Sardegna. Il tempo bello permise quasi ovunque di attendere senza interruzione ai lavori proprii della stagione.

VARIETA

Il peso delle sovrane

Vi sono regine che sono leggere e altre che non lo sono. Intendiamo: si tratta di peso e non di condotta. Tutte le regine di Europa sono dei modelli di virtù; ma tutte non sono dei modelli di leggerezza.

Una società di statistica inglese si è data a una ricerca esatissima del peso delle diverse sovrane che regnano, in questo tempo, sul vecchio mondo, e ne risulta che le due più leggere sono: l'Imperatrice di Russia, che pesa 60 chilogrammi, e la regina Guglielmina di Olanda che ne pesa 59. Al contrario le due sovrane che pesano di più sono: la regina di Grecia, che pesa ottantaquattro chilogrammi, e la regina di Portogallo che ne pesa ottanta.

Un fiume di acqua di sale

A Wendling, in California, scavando un pozzo artesiano si sprigionò una forte massa d'acqua tale da formare un canale vero e proprio. Quest'acqua, quasi satura di gaso carbonico, venne riconosciuta per acqua di sale naturale purissima, che così la natura distribuisce gratis agli abitanti.

I leoni del Negus al Papa

I leoni del Negus, inviati in dono alla Santità Sua, sono, per notizie assunte, giunti da qualche giorno a Marsilia da dove proseguiranno per Napoli, per essere trasportati poi a Roma.

Frattanto il S. Padre ha dato disposizioni perché le belve siano convenientemente custodite ed il com. Mannucci, Sotto Foriere dei SS. AA., ha già provveduto per il collocamento di una grossa gabbia nei Giardini Vaticani.

L'ARTE A CORTONA

Nell'Etruria del 9 Febbraio sotto il titolo: L'arte a Cortona leggo una relazione dell'architetto Domenico Mirri sui restauri da farsi alla Chiesa di S. Antonio e uno scritto sul Patrimonio artistico Cortonese nel quale l'autore, non ignoto cultore delle belle arti, dà notizie di alcuni antichi quadri e fa voti perchè gli amici delle arti e monumenti verificano un po' dove sono andati a finire. Come modesto milito della Brigata degli amici dei monumenti credo non inutile dare qui, sull'argomento, alcune notizie che già in gran parte pubblicai nel libro «Cortona Antica».

Prima di tutto devo augurarmi che l'egregio Sig. Mirri possa porre in atto il suo progetto di instaurazione della chiesa di S. Antonio con quella competenza artistica che lo distingue. Questa chiesa - secondo un documento menzionato nel volume I delle Notti cortonesi - era in corso di edificazione nel 1348. Una epigrafe scolpita sopra alla porta d'ingresso ne conservava la memoria e sul finire del secolo XVIII si leggevano ancora le parole:

Huc usq. fm. fuit. tpe. Antonii Tachob. et Ugcii. Petri thoni. cam. isti. social. MC.

Oggi la pietra friabile essendosi quasi interamente staccata non si veggono più che poche lettere. Al di sopra della iscrizione erano tre nicchie entro cui stavano le statue di terra cotta della Vergine, di S. Antonio e di S. Onofrio che sul principio del secolo XIX (probabilmente quando il Canoco Sellari il quale l'aveva avuta dal Canoco Nini diede la chiesa alla confraternita locale che la tenne fino a pochi anni fa) le statue furono rimosse e le nicchie furono chiuse. Sarebbe interessante ricercare dove siano andate a finire quelle sculture.

La volta che ora si tratterebbe di demolire fu principiata nel 1669 e fu sin da quel tempo molto criticata. Venne restaurata nella prima metà del secolo XIX quando vi si trasportarono molti arredi sacri dalla crollata chiesa di S. Croce.

Per maggiori e più dettagliate notizie rimando il lettore al libro «Cortona Antica» pag 159 e segg., che qui sarebbe troppo lungo il ripeterle.

Circa al calce di cui parlasi nell'articolo firmato Zi-Beppe posso dire che nel 1909 il Regio Commissario amministrativo fecero indagini per venire in chiaro della scomparsa e ne riferì alle autorità superiori. Dall'esito di queste indagini nulla ha potuto sapere.

Dei quadri menzionati nel predetto articolo, moltissimi sono fortunatamente ancora visibili in Cortona, e cioè quello attribuito ad Andrea del Sarto nell'oratorio di Piazzone (mi fu detto anni addietro che c'era in non ho potuto accertarmene de visu) quello che era nella chiesa degli Alamanni (fortunatamente attribuito ad Andrea del Sarto) che porta le sigle A. B., il quale è nel coro del duomo; il quadro del Piazzetta che era a sant'Andrea, ed è ora nella chiesa di S. Filippo e rappresenta S. Andrea, S. Giuseppe, S. Giovanni e la Madonna; quello di Andrea Comodo che è nel coro del duomo; quello della Zanotti, (già in S. Croce) che è sull'altare maggiore della Chiesa di S. Antonio; la discesa dello Spirito

Santo, della scuola di Michelangelo, che è nel coro del Duomo; quello che il Bongini non troppo esatto, come si vede, nella descrizione degli autori attribuisce al Perugino, e che si ammira da oltre un secolo nella chiesa di San Domenico, opera di Bartolomeo della Gatta (cioè Don Pietro di Antonio Dei fiorentino), meno le due figure sul primo piano che furono aggiunte nel 1600, e sarebbe bene cancellare, se fosse possibile. La parte superiore che alcuni attribuiscono al Perugino, fu ritoccata nel detto secolo.

Il quadro attribuito al Del Sarto - che era in San Michelangelo, se è quello menzionato nelle cronache e rappresenta la Trinità, sta sull'altare della Chiesa di questo nome. Giovanni Girolamo Serni nelle sue notizie sulle chiese di Cortona dice che queste quadro aveva una predella, opera bellissima di Luca Signorelli. Non ne ho trovata altra notizia, se pur non è la predella che Gerolamo Mancini (vita di Luca Signorelli) dice trovarsi in Casa Tommasi.

Del crocifisso antichissimo che era nella chiesa di S. Rocco non saprei dire perchè non si capisce bene se si tratti di pittura o scultura. Ad ogni modo, nello sale dell'Accademia etrusca ne esiste una a tempera del secolo XIII proveniente dal convento di S. Francesco dove fu ritrovato senza poterne accertare le origini. Bonsi, nella chiesetta di S. Rocco vi era un crocifisso con santi di maniera del Signorelli, secondo alcuni, del Bernabei (Papacello) secondo il Fabbrini, che fu portato in Duomo ove restò in gran parte abbruciato nell'incendio del 1886.

Siccome il Bongini parla di quadri, secondo quanto riferisce lo Zi Beppe, il crocifisso del «Michel» della distrutta chiesa di S. Croce sarebbe il Gesù in croce dipinto da Giovanni Miel con Cristo in Gloria e due Santi. Di questo non ho potuto trovare più veruna traccia perchè quello che è ora sull'altare a sinistra della Chiesa di S. Antonio non corrisponde alla descrizione.

Del quadro dello Zanotti, Cristo che appare alla Maddalena in abito da orolano, si hanno notizie discordi. Il codice 601 della Bibl. dice che fu trasportato nell'interno del Monastero della Trinità, mentre altri scrivono che fu trasportato nella chiesa di Poggioni dove fu non ne vidi traccia.

I quadri di Francesco Cappella, di Lodovico Mazzanti e di Stefano Amigoli che erano nella chiesa di S. Andrea furono trasportati nella Cappella di S. Giov. Evangelista della Villa Tommasi a Motelliano per diritto di jus patronatus, come ebbe e rilevare da un ms. posseduto dalla famiglia stessa.

Del quadro di Pietro Berrettini che secondo il Bongini era in una Cappella di Vaglie non saprei dire perchè non se ne menziona il soggetto. Se si tratta della chiesa di Vaglia presso Poggioni posso dire che sopra all'unico altare ho visto pochi anni fa un bel quadro rappresentante S. Cristoforo che ha sul collo il Bambino.

Nella cornice è scritto: al tempo de Domenico de Fabrizio Vagnucci l'anno 1619.

A. della Colla

Continuazione al prossimo numero

FESTE SOLENNI IN SAN FRANCESCO

La festa di Domenica

Una giornata memorabile nelle pagine di Cortona cristiana!

Rare volte le manifestazioni del culto assurgono a tanta altezza, si compiono con tanto entusiasmo come fu domenica scorsa.

Son le 4 del mattino, ed un'onda di popolo occupa il tempio di Dio: alle 8 la devota folla crea e a dismisura talché molti pazientano fuori dei gradini della chiesa.

Mons. Antonio Grasselli Arcv. Vescovo di Viterbo incomincia la messa della Comunione che viene distribuita ai soli nonni, i quali tocchi dalle poche ma infiammate parole di lui si accostano in numero di parecchio continua alla Mensa Eucaristica.

Alle 10/12 comincia il solenne pontificale tenuto da S. E. Mons. Francesco Berti, Vescovo d'Amelia, coll'assistenza degli altri Presuli in abito prelaziale. La Musica affidata al Collegio dei Redentoristi che disimpegna con arte lodevole l'onere assai. La chiesa è lateralmente stipata. Nel pomeriggio dopo i vesperi, cantati dalla Schola cantorum dei Minori, gli zelantissimi missionari P.P. Norberto ed Edoardo rivolgono ancora una volta al pubblico la loro parola, coronata dal grido fatidico W. MARIA. Il momento è solenne. Migliaia di voci si confondono, insieme per ripetere il grido che vibra all'unisono sotto l'ampia volta del tempio, illuminato come d'incanto da un fascio di luce che gli dà la pervenza di una nazione eterea, misteriosa. I fedeli assano le sembianze care dell'Immacolata e sentono un fremito, un palpito ineffabile.

Come sono soavi le impressioni di quei momenti! Si termina col Tantum Ergo e colla trina benedizione impartita da Mons. Grasselli. Il concorso è immenso.

La festa di Lunedì

Non è scemato il fervore del di precedente: fin dal mattino è un accorrere ininterrotto di devoti che si preparano con slancio di fede ad una nuova imponente dimostrazione di affetto alla Vergine Madre. Mons. S. Bruni, Vicario Gen., Proton. Apostolico, dopo avere inferocato gli animi con accento parole intente alle glorie mariane, dispensa la S. Comunione a più di 400 donne della città e del contado.

Alle 11 pontifica solennemente Mons. B. Baldetti, presenti le L.L.E.E. e Mons. Bruni. Il Collegio dei Redentoristi dà nuova prova della sua abilità e finezza di esecuzione.

Dopo i Vesperi il P. Edoardo chiude la Missione e si congeda dai Cortonesi dopo impartita la papale benedizione. La Schola cantorum di S. Margherita, come nella sera precedente, eseguisce mirabilmente il suo programma: apprezzatissimo il Tantum Ergo e le Litanie. Mons. Berti dà la trina benedizione.

La festa di Martedì

La piazzetta di S. Francesco presenta un aspetto caratteristico. È l'alba: sul cielo scintillano le ultime stelle e la tacita luna inargenta la bruna facciata del tempio secolare. La serenità del mattino favorisce il pellegrinaggio che comincia già prima che i battenti della chiesa si aprano. Alle 8 l'affluenza è notevolissima, e Mons. Berti con un conciso e indovinato sermone prepara i devoti a ricevere Gesù in Sacramento.

tribunali di penitenza si affollano e all'armonia della Madonna sale il sospiro di tanto cuore purificato con Dio.

GRONACA RELIGIOSA

Festa di S. Margherita La Rev.ma Curia Vesuviole notifica che la festa di S. Margherita avvenendo quest'anno in Sabato, 22 Febbraio, giorno di mercato, viene rimessa al suggestivo giorno di Domenica.

Sabato, 21 Febbraio, conforme la secolare tradizione, il Rev.mo Capitolo della Cattedrale e il Clero si recheranno in dovuto pellegrinaggio a S. Margherita.

CRONACA

L'applicazione della nuova legge sul riposo festivo

Domenica fu applicata la nuova legge sul riposo festivo. Fino dalle ore 12 tutte le botteghe cominciarono a chiudersi, tranne quelle dei barbiere i quali chiesero di far festa il lunedì.

Nella sera la Piazza V. Emanuele e la via Nazionale, le più frequentate, presentavano una ferale impressione alla vista di quella moltitudine di botteghe chiuse che, cravanno abituati a vedere aperte, in maggioranza, anche per Pasqua.

La chiusura gettò nelle tenebre la via Nazionale, ove il passaggio si effettuò quasi a tastoni non avendo il Municipio supplied alla mancanza della luce delle botteghe.

Le maschere

Il ritardo dell'affissione del permesso delle maschere aveva in taluni ingenerato il sospetto che fossero proibite. Niente affatto! Forse il Delegato di P. S. credeva di risparmiare quel permesso non ignorando che qui le maschere purtroppo si fanno in tutte le stagioni.

Caccia grossa

Nella scorsa settimana si è fatta nella nostra montagna un'insolita e abbondante caccia di volpi le cui pelli furono portate nel mercato di Sabato.

Venno pure agguantata una faina e la pelle bellissima fu venduta 30 lire.

Il ritiro della moneta di nichel

Il Consiglio dei ministri ha autorizzato il ritiro della circolazione delle monete di nichel da 20 centesimi.

Reduci e militari in congedo

Il comitato centrale della Federazione italiana dei reduci e dei militari in congedo ha deliberato che il secondo congresso abbia luogo in Roma nel venturo mese di marzo.

Ag congressisti saranno accordati speciali ribassi del 75 per cento.

I suini di nuovo in disgrazia

Con decreto del Prefetto i suini delle località del Bagnolo e dell'Ossia sono dichiarati infetti del mal rossino ed è quindi severamente proibito lo spostamento degli stessi.

Comunicato

Il Consolo Generale di Honduras in Genova ci comunica di aver testè ricevuto dal suo Governo formali istruzioni onde far conoscere agli Agricoltori, Industriali, Esportatori italiani quei vantaggi concessioni di terreni, esplorazioni di miniere con diritto di proprietà ai scopritori, impianto di industrie, esenzioni di tasse, ecc. ecc. che quel Governo concede allo scopo di favorire attivamente una maggiore corrente di affari commerciali fra i due popoli.

A tale oggetto, inoltre, il Consolo Generale su citato sta per ricevere - da parte del suo Governo - un completo campionario (minerali auriferi, argentiferi rami, ferri, tabacco, coloniali, legnami, ecc.) di tutti i prodotti del suolo hondureno che, appena giunti, resteranno a libera visione di coloro che crederanno interessarsene.

Numerose Agenzie Consolari verranno quanto prima istituite in tutto il Regno perchè possano coadiuvare l'opera del Consolo Generale Honduras in questa manifestazione di nuove iniziative tendenti allo sviluppo di migliori e stabili relazioni commerciali fra i due Paesi.

Stato Civile di Cortona

MATRIMONI

Giannetti Francesco e Garbati Maria col. Santicoli Angiolo e Teresi Angiola - coloni Crivelli Antonio e Venturini Maria - coloni Cascini Francesco muratore e Beligoi Paoli na atta a casa - Fiori Epifanio e Magrini Paola coloni Garzi Ferdinando e Lazzarini Rosa coloni - Vicini Andrea e Monacchini Argina coloni - Petri Ermani pastore e Lorenzini Emma atta a casa - Mammioli Remigio e Checcharelli Elisabetta coloni.

MORTI A DOMICILIO

Tariffi Giuseppe a. 76 - Romboli Ginio m. 7 - Fabbrizzi Santi a. 77 - Santucci Maria g. 20 - Rossi Naria a. 39 - Tacconi Silvio 72 Romi Maria m. 10 - Marioni Caterina a. 80 Fragli Maria a. 61 - Papi Santi a. 68 - Moncarini Maria a. 65 Corbelli Sabatino a. 1. Crivelli Giovanni a. 74 - Dal Dottore Aldo m. 6. Tremori Pietro a. 70 - Presentini Clementina m. 18 - Cacioppi Agostino a. 52 Ricci Domenico a. 50.

DOTT. CORAZZA

Consultazioni speciali per le malattie della bocca e dei denti - Cura, estrazioni, otturazioni. Denti e dentieri artificiali. Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 10 alle 11 in Cortona, Vicolo Boni, 14.

NOTIZIE METEOROLOGICHE

Fra tutte le città d'Italia il freddo fu maggiore a Torino ove si ebbero g. 2 La temperatura più elevata fu a Cagliari ri g. 12.

Hôtel Pension Patria

Rimesso completamente a nuovo VIA CALZAIOLI 6 FIRENZE IL P.C. CENTRALE Ascensore Elettrico - Luce Elettrica Riscaldamento Termosifone Camere da Bagno e Gabinetto di Toilette ogni piano PREFERITO SOGGIORNO PER SPOSI Due Omnibus a tutti i Treni CAMERE DA L. 2 A L. 7 tutto compreso Senza obbligo di prendere i pasti nell'Hotel CAV. VITTORIO BRUNO nuovo proprietario

GIOVANNI GILARDINI

(Società Anonima) Capitale Sociale 5,000,000 interamente versat Sede in Torino Via Cerretani, 12 - Firenze - Via Cerretani GRANDIOSO ASSORTIMENTO PELLICERIA CONFEZIONATA Ventagli - En-Tous-Cas - Ombrellini PARACQUA BOAS DI PENNE Modelli ultima novità Mazze da passeggio e bastoni animati Specialità in ogni genere di Marochineria e Valigeria propria manifattura in Torino Altre filiali: Milano - Genova - Roma - Napoli

Commerciati volte fatture, circolari lettere e buste incassate, ecc. alla Tip. dell'Etruria - Cortona

FERRO-CHINA-BISLERI LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DA TAVOLA

UGO BISI ACCI - Direttore responsabile le Cortona Tip. dell'Etruria

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Conto corrente della Posta

Abbonamenti

Anno	L. 3.50
Semestre	L. 2.00
Trimestre	L. 1.20
Con diritto inserzioni	L. 10.-

Ricordarsi!

che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonati di fuori si rivolgono agli uffici postali, e all'Amministrazione d'Eturia, via Torzellini numero 2.

Avvertenze

Le lettere e le cartoline non frangano al respingono. I manoscritti non si restituiscono, anche se non vengono pubblicati.

Inserzioni!

Tu seconda e terza pagina ogni linea di corpo 10, contorni 15 dopo la fine del giornale cost 25 in questa prezzi da convenire. Spazio adeguato per più lavoro.

CARTOLERIA DELL'ETRURIA

Ogni numero Centesimi 5 | DIREZIONE, AMMIN. E TIP. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO 1. P. P. | Numero Arretrato Cent. 10

TURPE COMMERCIO

La Presidenza dell'Associazione della Stampa Italiana comunica una lettera diretta dal Consiglio dell'Ordine dei medici di Roma per raccomandare ai giornali l'onestà e la moralità della reclame.

Prendendo le mosse dalla pubblicazione medica molto immorale e scorretta scomparsa in vari giornali di Roma, la lettera dice:

« Richiamata l'attenzione del Consiglio, questo se ne occupò e ne concluse ch'era doveroso, pel decoro della classe medica, non meno che per quello della pubblica stampa, impedire l'uso della reclame diretta a speculazioni a base d'inganno e immorali. Noi comprendiamo che ostacolo al conseguimento di tale intento può essere il carattere commerciale della reclame, la quale è pure spesso ceduta, dalle amministrazioni dei periodici, con facilità di libero traffico. Ma il fatto, quando si delinea nel modo citato di sopra, oltre che implica una questione di morale, trascende anche questa considerata nei riguardi del costume, essendo ingannevole o fraudolento l'affidamento che contiene. D'altra parte, non dipendendo da cotesti casi più sfrontati, e perciò infrequenti, quel maggior lucro che i periodici o le relative imprese ritraggono dalla pubblicità, abbiano risolto di far presente quanto precede alla S. V. Ill.ma, affinché si compiacca esaminare se sia possibile ottenere dalle amministrazioni e direzioni dei giornali politici che respingano la reclame medica fatta nel modo e per gli scopi ansidetti, tantopiù che è prossima un'intesa internazionale fra le varie associazioni mediche per porre un argine contro ogni reclame che sfruttando la buona fede e l'ignoranza del pubblico ne insidia la salute ».

Il Presidente firmato **Celli**

Il richiamo non è per noi, che non solo respingemmo in ogni tempo, le richieste di reclame che se ci recavano un buon interesse materiale, menomavano il

programma per quale l'Eturia sorse. Ma non è soltanto col rifiutare simili inserzioni che noi crediamo di aver giovato alla causa della moralità, ma anche colla campagna energica, aperta contro quella stampa che vilmente commercia sul disonore.

Pienamente approvando la sagacia, opportuna raccomandazione del Consiglio dell'ordine dei Medici di Roma noi vorremmo che le stesse raccomandazioni divenissero legge per la stampa tutta.

NOTIZIARIO

La Confederazione nazionale degli impiegati ha diramato una nuova circolare ordinando la convocazione delle assemblee dei soci in tutta Italia per discutere sui due progetti di legge di miglioramento economico e di stato giuridico, presentati dall'onorevole Giolitti.

Le attuali riunioni rappresentano un ne vuol far precedere alla convocazione straordinaria dei rappresentanti delle organizzazioni confederate, in Roma, ed hanno il duplice scopo di illustrare ai soci l'indirizzo che segue in proposito la Confederazione, ed affiatate le masse degli impiegati sulla futura battaglia elettorale.

In un'ampia cassa a forma di gabbia provenienti dalla stazione di Ternina, sono giunti nei giardini vaticani, i due leoni che, a mezzo di padre Bernard il negus Menelik ha mandato a regalare al Papa.

Il leoncini hanno appena 5 mesi e sono della più bella razza africana; per giungere in Italia hanno impiegato tre mesi.

Pio X ha manifestato il desiderio di vederli e presto scenderà nei giardini vaticani per ammirarli.

PEL GIUBILEO DEL S. PADRE

Il dono di Venezia

Nello studio dello scultore cav. Vincenzo Cadorna sta prendendo forma artisticamente grandiosa ed imponente il trono che le Diogesi del Veneto presenteranno al Santo Padre per il suo giubileo sverdotale. La grandiosa opera sarà compiuta al più tardi fra un mese e mezzo e potrà allora darsi mano alla doratura. Di questa il Cadorna estrinsecò il primo concetto suo in un piccolo bozzetto in plastina, esposto per qualche tempo nella sala di ricevimento nel palazzo patriarcale. Subito l'idea fu apprezzata e lo stesso E. ecc. Patriarca si fece iniziatore del bellissimo omaggio al S. Padre. Il trono è ornato di figure grandiose: S. Pietro, S. Marco, la Fede e la Carità. Motivi di decorazione settecentesca, stoffe di soprappizzo veneziano e grandi incrostazioni d'oro. L'opera è degna veramente dell'Angusto Patrore e della sua diletta Venezia.

Delinquenti pericolosi

La Commissione della Società di medicina legale, presieduta dal prof. Ottolenghi, e composta dal sostituto procuratore generale Cav. De Luca, dal prof. Tamburini, dal Prof. Giannelli e da altri illustri sanitari, proseguono alacremente i suoi studi per l'istituzione di stabilimenti intermedi, dove dovrebbero essere ospitati i delinquenti pericolosi, affetti da alienazione mentale.

È stata tenuta un'adunanza della Società di medicina legale. Il prof. Ottolenghi ha comunicato una sua nuova « classificazione » dei delinquenti che rispecchia lo stato attuale della scienza criminologica e i bisogni più sentiti pur quanto concerne l'applicazione della legge e la terapia preventiva e repressiva del delitto.

Secondo il prof. Ottolenghi, tra i delinquenti normali e i delinquenti infermi di mente contemplati dal codice penale vi è un numero gruppo di delinquenti anormali comprendenti i delinquenti più pericolosi (delinquenti nati e criminaloidi) e un gruppo di delinquenti abituali i quali in origine erano normali e sono divenuti delinquenti o per la influenza deleteria dell'ambiente carcerario in mezzo al quale sono stati obbligati a vivere per qualche tempo in seguito ad un primo reato.

Il prof. Ottolenghi rileva per tanto la necessità di disposizioni legislative adatte per gli anormali congeniti che ora restano fuori di legge, di radicali riforme nel sistema penitenziario per i minorenni, di modificazioni da apportare al sistema carcerario per gli adulti occasionalmente trascinati alla delinquenza.

A proposito di eredità

L'importanza etiologica, della eredità nella trasmissione di tanto malattie, e nel nostro caso, della gotta è indiscutibile.

L'eredità, nella gotta, è in giuoco in più della metà dei casi.

Però niente di preciso si sa sui dettagli dell'ereditarietà (età, influenza diverse dei due genitori, ecc.)

Il fatto che i fenomeni principali della gotta ordinariamente non si sviluppano che in un'età relativamente avanzata fra i trenta ed i quaranta anni) quando cioè i genitori possono avere avuto dei figli, non spiega a prima vista perchè questi debbano con ogni probabilità andar soggetti essi pure alla gotta.

Ma più strano può sembrare che da genitori, ambidue esenti da gotta possano nascere figli i quali presentano fino dai primi anni di vita quelle forme morbose della gotta, dei nervi o dell'apparato digerente che caratterizzano l'abito gotoso, e che danno poi luogo nell'età adulta ai fenomeni classici della gotta stessa.

Ciò avviene principalmente nei matrimoni fra i consanguinei e quando nelle famiglie dei rispettivi coniugi esistono

di gotta ed altra forma di artritismo (obesità, renella, calcolosi, diabete, ecc.)

In questo caso il matrimonio fra consanguinei, dice il dot. FEER, agirebbe come una specie di stimolo, di risveglio a questa disposizione patologica.

Nei matrimoni, oltre le carte dello Stato Civile, sarebbe necessario pure le carte dello stato sanitario dei coniugi, non solo, ma anche dei genitori e degli avi, e ciò per prevenire e rimediare - quando è possibile - l'accumulo delle disposizioni morbose ereditarie. Per la gotta, l'uso dell'Antagra della Ditta Bistleri di Milano, può essere utile appunto per correre queste disposizioni per non creare dei figli la cui vita sia poi votata ad una delle più ostinate, gravi e noiose malattie.

Come si proteggono gli operai

La nuova Associazione fra gli industriali e commercianti napoletani per venire in aiuto, *disinteressato* degli operai, già funzionava egregiamente. Notevole è che gli operai, per essere protetti, assistiti, collocati, nulla devono pagare come soci, neanche un centesimo all'anno.

locali, *gratis*, sono stati concessi dalla Ditta Miccio. Già il numero dei soci è considerevole, e le domande nuove, fioccano tutti i giorni.

Il Presidente onorario di tale Associazione è il Cardinal Prisco, che in una delle prossime domeniche farà la solenne inaugurazione nel suo palazzo Egis-copio. Oltre l'ente materiale, l'Associazione presta anche quello morale.

È questo non bellissimo quanto fecondo provvedimento che vorremmo trovassero molti imitatori pel bene comune degli operai.

L'elettricità e le bonifiche

In Olanda venne testè concretato un completo e grandioso progetto di prosciugamento con successiva coltivazione, delle vaste paludi e dei depositi di torba della Frisia Orientale, che si estendono per oltre 10.000 ettari. Da prima si scavò una rete di canali rappresentante uno sviluppo di 40 chilometri; poi si farà un colossale impianto elettrico, le cui macchine saranno alimentate dalla torba che trovasi sul posto, e la cui corrente servirà non solo ad azionare le pompe necessarie ad assorbire l'acqua ma anche a mettere in moto i diversi strumenti agricoli delle culture così create. Essa fornirà pure luce o forza elettrica a diverse città o villaggi della regione.

Emigrazione transoceanica

Si invitano i connazionali a diffidare delle offerte che fossero loro rivolte dagli intermediari di emigranti ed a chiedere informazioni al R. Ufficio dell'emigrazione in Genova prima di firmare dei contratti di passaggio a bordo, o di lavoro.

L'ETRURIA

GUIDO MARCHI FIRENZE

Piazza Vittorie Emanuele I e Via Castellana



BICIOLETTE
HUMBER
GRITZNER
AIRCH

col TOSSI FUGO BINA

Le più ostinate tossi SONO RAPIDAMENTE GUARITE
del chimico farmacista Giuseppe Bronzini
Fra le innumerevoli lettere dei 94 a te giunte spontaneamente e che pub b. chiedono gradatamente essere istante due fir matissime.

In omaggio alla verità dichiaro che averdo sperimentato in persona della mia signora il Tossifugo Bronzini della rinomata ditta Bina di Firenze ho dovuto constatare che alle prime somministrazioni, special mente se fatte a tempo e secondo la tosse più molesta è cessata come per incanto con molto sollievo dell'ammalato.

In molte tossi, le da malattie de di carattere ho r scontrato insuperabile l'efficacia de Tossifugo medicamentoso preparato Sig G. Bronzini e a ta le rimedio ricorrerò a miei ammalati ad ogni occorrenza, si cura di averne buon esito. Infede.

Dott. Guido Zeppl
Viareggio, 17. 4 0
Av. Giuseppe D'Affitto (firma legalizzata
Inviato verso rimessa di cartolina-vaglia di L. 1,20 uas e di L. 3, tre scato



MACCHINE PARLANTI
Dischi e cilindri
Domandare Cataloghi a
GUIDO MARCHI

LAVORI COMMERCIALI
D'OGNI GENERE
ALLA TIP. DELL'ETRURIA

VERO E REALE RIBASSO DEL 60 %
Nell'Orologio mondiale
ECONOMIA! ESATTEZZA! SOLIDITA!
Stesso tipo con pietre qualità superiore, bello di garanzia L. 625
Orologio cassa e cassetto argento, ricche decorazioni con garanzia L. 475.
Regalo di una catena per orologio
FABBRICHE RIUNITE Grandi assortimenti in Orologeria, Oroficeria, Argenteria, Pendolaria — Completi fornimenti per matrimoni
Orologi oro controllato da L. 21.75 a L. 500
COMPRA e VENDITA di OGGETTI PREZIOSI
Orologi di precisione delle migliori marche conosciute
I prezzi e gli articoli tutti non temono assolutamente nessuna concorrenza
Per tutto fuori Firenze, spedire cartolina vaglia con Cent. 60 in più

Carlo Legnaioli FIRENZE

Città di Milano
Giorno di Vittoria e Giuliana Bonatti
Scuola di Lettere e Scienze
L. 75
V. G. GIANNI
MILANO

IRIDE
prezioso sapone colorante igienico
Ogni brava massaia che si prepara a togliere dagli armadi, dalle cassi gli abiti e le stoffe vecchie per le stagioni autunnali ed invernali non dimentichi di acquistarli.
Con una semplice tintura rende nuovi e fiammanti abiti e stoffe.
Di facile impiego di risultato sicuro
Trovasi in ogni drogheria
L. 0,25 il pacchetto
A titolo di prova si spediscono contro cartolina-vaglia di L. 0,75 due pacchetti nei colori desiderati franchi in tutto il regno.

53 ANNI DI TRIONFALE SUCCESSO
VERA ACQUA TURCA
LA SOVRANA DELLE TINTURE IN NOCUE PER CAPPELLI E BARBA NERA, CASTAGNA E BIONDA
preparata scientificamente secondo l'antica formula del Cav. Luigi Davani
limitata esageramente anche nel titolo
Trovasi in tutte le farmacie
All'ingrosso presso:
ZINI, BERNI, BIANCARDI e C. Milano
BONAVIA NEGRI Bologna
DAMI DAVANI Firenze
Inviati contro cartolina vaglia di L. 1 per bottiglia, di L. 5 per 6 bott. franco in tutta Italia, dalla Casa preparatrice.

ALLA TIP. DELL'ETRURIA
CENTO BIGLIETTI LIBRI 1

IRIDE
prezioso sapone colorante igienico
Ogni brava massaia che si prepara a togliere dagli armadi, dalle cassi gli abiti e le stoffe vecchie per le stagioni autunnali ed invernali non dimentichi di acquistarli.
Con una semplice tintura rende nuovi e fiammanti abiti e stoffe.
Di facile impiego di risultato sicuro
Trovasi in ogni drogheria
L. 0,25 il pacchetto
A titolo di prova si spediscono contro cartolina-vaglia di L. 0,75 due pacchetti nei colori desiderati franchi in tutto il regno.

VERA ACQUA TURCA
LA SOVRANA DELLE TINTURE IN NOCUE PER CAPPELLI E BARBA NERA, CASTAGNA E BIONDA
preparata scientificamente secondo l'antica formula del Cav. Luigi Davani
limitata esageramente anche nel titolo
Trovasi in tutte le farmacie
All'ingrosso presso:
ZINI, BERNI, BIANCARDI e C. Milano
BONAVIA NEGRI Bologna
DAMI DAVANI Firenze
Inviati contro cartolina vaglia di L. 1 per bottiglia, di L. 5 per 6 bott. franco in tutta Italia, dalla Casa preparatrice.

IRIDE
prezioso sapone colorante igienico
Ogni brava massaia che si prepara a togliere dagli armadi, dalle cassi gli abiti e le stoffe vecchie per le stagioni autunnali ed invernali non dimentichi di acquistarli.
Con una semplice tintura rende nuovi e fiammanti abiti e stoffe.
Di facile impiego di risultato sicuro
Trovasi in ogni drogheria
L. 0,25 il pacchetto
A titolo di prova si spediscono contro cartolina-vaglia di L. 0,75 due pacchetti nei colori desiderati franchi in tutto il regno.

SAPONE BANFI
TRIONFA-S'IMPONE
Produzione 9 mila pezzi al giorno
Bande la pelle fresca, bianca, morbida, — in sparire le rughe, le macchie ed i rossori — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre. Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, al pezzo. Prezzo speciale campione Cent. 2
I medici raccomandano il Sapone Banfi sapone e l'Acido Borico, al Sublimato ferrico, al Catrame, allo Solfio, all'Acido urico, ec.
Dott. **ACHILLE BANFI** — Milano

AMIDO BANFI
(Marca Gallo)
primaria stralciata di Berlino e Parigi
Chianque può stirar a lucido con acilità. — Conserva la biancheria. — È il più economico.
Usatelo - Domedate Marca Gallo
Amido in Pacchi
(Marca Cigno)
superiore a tutti gli Amidi in pacchino e commercio
Proprietà dell'AMIDERIA ITALIANA — MILANO
Anima capitale 1.700.000 Vecs.



MACCHINE PARLANTI

Dischi e cilindri

Domandare Cataloghi a

GUIDO MARCHI

LAVORI COMMERCIALI

D'OGNI GENERE

ALLA TIP. DELL'ETRURIA

GUIDO MARCHI FIRENZE

Piazza Vittorio Emanuele I e Via Castellana



BICICLETTE

HUMBER

GRITZNER

AIRCH

ALATIPGRAFIA DELL'ETRURIA 100 BILIEETTI DA VISITA L. 1

Le più ostinate tossi SONO RAPIDAMENTE GUARITE col TOSSI FUGO BINA

del chimico farmacista Giuseppe Bronzini Era la innumerevoli lettere dei 90 a le giuntesi spontaneamente e che pub b chieremo gradatamente essere istante due fir matissime.

In omaggio alla ve rità dichiaro che avien do sperimentato in per sone della mia signo ra il Tossifugo Bron zini della rinomata ditta Bina di Firenze ho dovuto constatare che alle prime som ministrazioni, special mente se fatte a tempo e secondo la tosse più molesta è cessata come per incanto con molto sollievo dell'ammalato.

Dott. Guido Zeppi Viareggio, 17. 4. 0 Av. Giuseppe D'Afflitto firma legalizzata Inviata verso rimessa di cartolina-vaglia di L. 1,25 una e di L. 3,40 esatto

Abbonamenti Anno L. 3,30 Semestre L. 2,20 Trimestre L. 1,20 Con diritto postale L. 10- Ricordarsi che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonati di fuori si rivolgono agli uffici postali, o all'Amministrazione d'ETRURIA, via Berrettini numero 1.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Avvertenze Le lettere e le cartoline non frustate si respingono. I manoscritti non si restituiscono, anche se non vengono pubblicati. In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 18, contenente 40 caratteri. In quarta pagina ogni linea di corpo 25, contenente 50 caratteri. In quinta pagina ogni linea di corpo 30, contenente 60 caratteri. In sesta pagina ogni linea di corpo 35, contenente 70 caratteri. In settima pagina ogni linea di corpo 40, contenente 80 caratteri. In ottava pagina ogni linea di corpo 45, contenente 90 caratteri. In nona pagina ogni linea di corpo 50, contenente 100 caratteri. In decima pagina ogni linea di corpo 55, contenente 110 caratteri. In undicesima pagina ogni linea di corpo 60, contenente 120 caratteri. In dodicesima pagina ogni linea di corpo 65, contenente 130 caratteri. In tredicesima pagina ogni linea di corpo 70, contenente 140 caratteri. In quattordicesima pagina ogni linea di corpo 75, contenente 150 caratteri. In quindicesima pagina ogni linea di corpo 80, contenente 160 caratteri. In sedicesima pagina ogni linea di corpo 85, contenente 170 caratteri. In diciassettesima pagina ogni linea di corpo 90, contenente 180 caratteri. In diciottesima pagina ogni linea di corpo 95, contenente 190 caratteri. In diciannovesima pagina ogni linea di corpo 100, contenente 200 caratteri. In ventesima pagina ogni linea di corpo 105, contenente 210 caratteri. In ventunesima pagina ogni linea di corpo 110, contenente 220 caratteri. In ventiduesima pagina ogni linea di corpo 115, contenente 230 caratteri. In ventitreesima pagina ogni linea di corpo 120, contenente 240 caratteri. In ventiquattresima pagina ogni linea di corpo 125, contenente 250 caratteri. In venticinquesima pagina ogni linea di corpo 130, contenente 260 caratteri. In ventiseiesima pagina ogni linea di corpo 135, contenente 270 caratteri. In ventisettesima pagina ogni linea di corpo 140, contenente 280 caratteri. In ventottesima pagina ogni linea di corpo 145, contenente 290 caratteri. In ventinovesima pagina ogni linea di corpo 150, contenente 300 caratteri. In trentesima pagina ogni linea di corpo 155, contenente 310 caratteri. In trentunesima pagina ogni linea di corpo 160, contenente 320 caratteri. In trentaduesima pagina ogni linea di corpo 165, contenente 330 caratteri. In trentatreesima pagina ogni linea di corpo 170, contenente 340 caratteri. In trentaquattresima pagina ogni linea di corpo 175, contenente 350 caratteri. In trentacinquesima pagina ogni linea di corpo 180, contenente 360 caratteri. In trentaseiesima pagina ogni linea di corpo 185, contenente 370 caratteri. In trentasettesima pagina ogni linea di corpo 190, contenente 380 caratteri. In trentottesima pagina ogni linea di corpo 195, contenente 390 caratteri. In trentenovesima pagina ogni linea di corpo 200, contenente 400 caratteri. In quarantesima pagina ogni linea di corpo 205, contenente 410 caratteri. In quarantunesima pagina ogni linea di corpo 210, contenente 420 caratteri. In quarantaduesima pagina ogni linea di corpo 215, contenente 430 caratteri. In quarantatreesima pagina ogni linea di corpo 220, contenente 440 caratteri. In quarantacinquesima pagina ogni linea di corpo 225, contenente 450 caratteri. In quarantaseiesima pagina ogni linea di corpo 230, contenente 460 caratteri. In quarantasettesima pagina ogni linea di corpo 235, contenente 470 caratteri. In quarantottesima pagina ogni linea di corpo 240, contenente 480 caratteri. In quarantnovesima pagina ogni linea di corpo 245, contenente 490 caratteri. In cinquantesima pagina ogni linea di corpo 250, contenente 500 caratteri.

TURPE COMMERCIO

La Presidenza dell'Associazione della Stampa Italiana comunica una lettera diretta dal Consiglio dell'Ordine dei medici di Roma per raccomandare ai giornali l'onestà e la moralità della reclame.

Prendendo le mosse dalla pubblicazione medica molto immorale e scorretta scomparsa in vari giornali di Roma, la lettera dice:

« Richiamata l'attenzione del Consiglio, questo se ne occupò e ne concluse ch'era doveroso, pel decoro della classe medica, non meno che per quello della pubblica stampa, impedire l'uso della reclame diretta a speculazioni a base d'inganno e immorali. Noi comprendiamo che ostacolo al conseguimento di tale intento può essere il carattere commerciale della reclame, la quale è pure spesso condotta, dalle amministrazioni dei periodici, con facoltà di libero traffico. Ma il fatto, quando si delinea nel modo citato di sopra oltreché implica una questione di morale, trascende anche questa considerata nei riguardi del costume, essendo ingannevole o fraudolento l'affidamento che contiene. D'altra parte, non dipendendo da costosi casi più sfrontati, e perciò infrequenti, quel maggior lucro che i periodici o le relative imprese ritraggono dalla pubblicità, abbiamo risoluto di far presente quanto precede alla S. V. Ill.ma, affinché si compiacca esaminare se sia possibile ottenere dalle amministrazioni e direzioni dei giornali politici che respingano la reclame medica fatta nel modo e per gli scopi ansidotti, tantopiù che è prossima un'intesa internazionale fra le varie associazioni mediche per perre un'argine contro ogni reclame che sfruttando la buona fede e l'ignoranza del pubblico ne insidia la salute ».

Il Presidente firmato Celli

Il richiamo non è per noi, che non solo respingemmo in ogni tempo, le richieste di reclame che se ci recavano un buon interesse materiale, menomavano il

Delinquenti pericolosi

La Commissione della Società di medicina legale, presieduta dal prof. Ottolenghi, e composta dal sostituto procuratore generale Cav. De Luca, dal prof. Tamburini, dal Prof. Giannelli e da altri illustri sanitari, prosegue alacremente i suoi studi per l'istituzione di stabilimenti intermedi, dove dovrebbero essere ospitati i delinquenti pericolosi, affetti da alienazione mentale.

È stata tenuta un'adunanza della Società di medicina legale. Il prof. Ottolenghi ha comunicato una sua nuova e classificazione di delinquenti che rispecchia lo stato attuale della scienza criminologica e i bisogni più sentiti pur quanto concerne l'applicazione della legge e la terapia preventiva e repressiva del delitto.

Secondo il prof. Ottolenghi, tra i delinquenti normali e i delinquenti infermi di mente contemplati dal codice penale vi è un numero gruppo di delinquenti anormali comprendente i delinquenti più pericolosi (delinquenti nati e criminaloidi) e un gruppo di delinquenti abituali i quali in origine erano normali e sono divenuti anormali per mancanza di una conveniente educazione o per la influenza deleteria dell'ambiente carcerario in mezzo al quale sono stati obbligati a vivere per qualche tempo in seguito ad un primo reato.

Il prof. Ottolenghi rileva per tanto la necessità di disposizioni legislative adatte per gli anormali congeniti che ora restano fuori di legge, di radicali riforme nel sistema penitenziario per minorenni, di modificazioni da apportare al sistema carcerario per gli adulti occasionalmente trascinati alla delinquenza.

In un'ampia cassa a forma di gabbia provenienti dalla stazione di Termino, sono giunti nei giardini vaticani, i due leoni che, a mezzo di padre Bernard il negus Menelik ha mandato a regalare al Papa.

Il leoncini hanno appena 5 mesi e sono della più bella razza africana; per giungere in Italia hanno impiegato tre mesi.

Pio X ha manifestato il desiderio di vederli e presto scenderà nei giardini vaticani per ammirarli.

PEL GIUBILEO DEL S. PADRE Il dono di Venezia

Nello studio dello scultore cav. Vincenzo Cadorin sta prendendo forma artistica mente grandiosa ed imponente il trono che le Diogesi del Veneto presenteranno al Santo Padre per il suo giubileo sacerdotale. La grandiosa opera sarà compiuta al più tardi fra un mese e mezzo e potrà allora darsi mano alla doratura. Di questa il Cadorin estrinsecò il primo concetto suo in un piccolo bozzetto in pianstena, esposto per qualche tempo nella sala di ricevimento nel palazzo patriarcale. Subito l'idea fu apprezzata e lo stesso E.emo Patriarca si fece iniziatore del bellissimo omaggio al S. Padre. Il trono è ornato di figure grandiose: S. Pietro, S. Marco, la Fede e la Carità. Motivi di decorazione settecentesca, stoffe di soprattutto veneziano e grandi incrostazioni d'oro. L'opera è degna veramente dell'Augusto Pastore e della sua diletta Venezia.

NOTIZIARIO

La Confederazione nazionale degli impiegati ha diramato una nuova circolare ordinando la convocazione delle assemblee dei soci in tutta Italia per discutere sui due progetti di legge di miglioramento economico e di stato giuridico, presentati dall'onorevole Giolitti.

Le attuali riunioni rappresentano un periodo di propaganda che la Confederazione vuol far precocemente alla convocazione straordinaria dei rappresentanti delle organizzazioni confederate, in Roma, ed hanno il duplice scopo di illustrare ai soci l'indirizzo che segue in proposito la Confederazione, ed affiatate le masse degli impiegati sulla futura battaglia elettorale.

Il Presidente onorario di tale Associazione è il Cardinal Prisco, che in una delle prossime domeniche farà la solenne inaugurazione nel suo palazzo Episcopale. Oltre l'ente materiale, l'Associazione presta anche quello morale.

È questo non bellissimo quanto fecero molti imitatori per bene comune degli operai.

L'elettricità e le bonifiazze

In Olanda venne testè concretato un completo e grandioso progetto di prosciugamento con successiva coltivazione delle vaste paludi e dei depositi di torba della Frisia Orientale, che si estendono per oltre 10.000 ettari. Da prima si scavò una rete di canali rappresentante uno sviluppo di 40 chilometri; poi si farà un colossale impianto elettrico, le cui macchine saranno alimentate dalla torba che trovasi sul posto, e la cui corrente servirà non solo ad azionare le pompe necessarie ad assorbire l'acqua ma anche a mettere in moto i diversi strumenti agricoli delle culture così create. Essa fornirà pure luce e forza elettrica a diverse città e villaggi della regione.

Emigrazione transoceanica

Si invitano i connazionali a diffidare delle offerte che fossero loro rivolte dagli intermediari di emigranti ed a chiedere informazioni al R. Ufficio dell'emigrazione in Genova prima di firmare dei contratti di passaggio a bordo, o di lavoro.

VERO E REALE RIBASSO DEL 60% Nell'Orologio mondiale ECONOMIA! ESATTEZZA! SOLIDITA! L. 5.50 sistema ROSKOPF Carlo Segnaioli FIRENZE

Città di Milano Gioielleria e Orologeria Carlo Segnaioli

IRIDE prezioso sapone colorante divenuto uso comune e necessario. Ogni brava massaja che si prepara a togliere dagli arandi, dalle casse gli abiti le stoffe vecchie per le stagioni autunnali ed invernali non dimentichi di acquistarne.

53 ANNI DI TRIONFALE SUCCESSO VERA ACQUA TURCA LA SOVRANA DELLE TINTURE IN NOCUE PER CAPPELLI E BARBA NERA, CASTAGNA E BIANDA

ALLA TIP. DELL'ETRURIA CENTO BILIEETTI LIRE 1

SAPONE BANPI TRIONFA-S'IMPONE Produzione 9 mila pezzi al giorno

AMIDO BANPI (Marca Gallo) primaria straltrici di Berlino e Parigi

I filantropi

Scrivono da Ancona: Il sig. Nicola Morelli, il più cospicuo proprietario del nostro territorio, penetrato dalle difficoltà in cui si dibattono il Comitato speciale ed il Municipio, per conseguire l'effettuazione dell'acquedotto, ha spontaneamente esibito al Municipio stesso in anticipazione la somma di lire centomila, che rappresenta presso a poco l'entità della spesa necessaria al compimento dell'opera. Tale dimostrazione d'appoggio per parte di così valido protettore, ha prodotto in piena contentezza, ed il Comitato ha preso vivo incoraggiamento da quest'atto altamente civile del Sig. Morelli, che già è fatto segno meritamente a dimostrazioni di simpatia e di riconoscenza.

ESPOSIZIONE INDUSTRIALE

Un'Esposizione industriale internazionale avrà luogo a Toulouse (Francia) dal 1. maggio al 20 settembre 1908.

Gli industriali italiani vi sono ammessi e l'amministrazione dell'Esposizione s'incarica di riceverli a loro prodotti e di rispettarli alla chiusura dell'Esposizione. Le domande d'ammissione debbono essere indirizzate a Toulouse (Francia) alla Direzione dell'Esposizione prima del 25 febbraio.

I mascazzoni in Chiesa

Mentre il parroco di Castagneto Po, predicava, due brutti figuri, Certi Vallesio e Chiaffrino, ambedue residenti a Torino, entrati in chiesa, si diedero a disturbare la funzione con parole oscene e triviali, deturpando l'indignazione in tutti i presenti.

Arrestati dal brigadiere delle guardie onestati, vennero rinviati a giudizio innanzi alla pretura di Chivasso e furono condannati, per vilipendio di culto e per menzogna generalità, il Vallesio a 75 giorni di detenzione e a 75 lire di multa, e il Chiaffrino a 37 giorni di detenzione e 70 lire di multa, senza il beneficio della condanna condizionale.

SPORT

PAPER HUNT FINITO MALE

A Firenze, Domenica terminava con un doloroso episodio una riunione di « sportsman » e di eleganti amazzoni per un « paper-hunt ». Fu guadagnato varie volte l'Arno a S. Niccolò. Al ritorno due ufficiali vennero trasportati dalla corrente e caddero in acqua senza però gravi conseguenze.

Al salto di una stiepe il barone Antonio Levi cadde, rimanendo privo di sensi. Fu trasportato alla caserma di cavalleria della Zecca Vecchia, ove gli fu constatata una ferita alla testa che per altro non pareva presentarsi molta gravità.

Bianco, uno dei sette savi della Creola

tuggendo da un incendio che gli abbracciava la casa, portando con se null'altro che le vesti che indossava, a colui che lo interrogava: «Perché non pensi a trasportar teo le tue masserizie?» così rispondeva: « Omnia mea mecum porto » (Ho con me tutto il mio avere).

Cost' un nevastenico, bisognoso di riposo, che fuggiva in campagna a respirare l'aria buona, ad un medico che lo interrogava: « Perché non porti con te alcune scatole di fillo per iniezioni ricostituenti, ed alcune bottiglie di iposifiti e stricnina? » e rispose mostrando una scatola con sei tubi di « tot »: « Omnia mea mecum porto! ».

PER LA SALUTE PUBBLICA

Il ministro dell'interio avendo constatato che molte delle specialità alimentari e medicinali importate dall'estero lasciano a desiderare dal lato dell'igiene e della genuinità, in modo da riuscire molto spesso più dannose che utili, ha dato incarico alla Direzione Generale di Sanità di studiare la cosa e proporre i mezzi intesi a garantire la buona fede e la incolumità, tenendo calcolo dalle norme rigorosissime che in alcuni Stati esteri vigono in proposito.

La nuova moneta d'argento

È stato approvato il nuovo tipo delle monete d'argento, insigne opera dello scultore Davide Calandra.

La nuova moneta, che sarà quanto prima messa in circolazione, porta nel diritto l'effigie reale, artisticamente racchiusa in un cerchio interno ornato di foglie, sul tipo delle monete del Rinascimento; e nel rovescio una figura di donna simboleggiante l'Italia sopra una quadriga con un ramo d'olivo nella destra e uno scudo nella sinistra.

LE CAMPAGNE

Lo stato delle campagne, specialmente per ciò che riguarda i seminati ed i pascoli è buono, tranne, che nelle provincie di Foggia e Bari ed in qualche località della Sicilia, ove le terre difettano di umidità.

Se improvise forti gelate non vengano a nuocere in quelle regioni ove i seminati mostrano uno sviluppo alquanto precoce, si prevede un ottimo accertamento del grano, che vegeta rigoglioso.

Al Sud è cominciata la fioritura del mandorlo.

VARIETA

Un folleme ingegnoso

Leggo in un giornale di provincia il seguente interessantissimo fatto:

« Ieri è scoppiato il falotino ed in città ha investito una sentinella proprio nel momento in cui era intesa per precauzione a togliere la baionetta dal fucile. Il folleme entrò nella canna per la bocca ed uscì pel caninetto dell'acciarino, risalì lungo la baionetta, saltò al naso del militare, indi girando intorno alla visiera del copri, per lo spalle, per la schiena, entrò nella giberna e vi si fermò cinque minuti. Uscito anche di là, fece il giro delle due gambe, ritornò al chept e quindi poi pon-pon dal medesimo se ne andò definitivamente. La sentinella non soffrì alcun danno, né nulla persona ne nell'uniforme ».

Come sono fatte le balene

Giorgio che non si sgomenta delle questioni stravaganti, nella corte del museo di storia naturale, è in estasi dinanzi uno scheletro di balena.

« Come son fatte le balene? » — domanda egli alla sua governante.

« E questa senza contare? »

« E! perbacco! con dei vecchi ombrelli. »

L'agognità di Carlino

Carlino ha avuto due fratelli nello stesso tempo: due gemelli. Il babbo lo conduce a vederli, e mentre li osserva, memore di un fatto remoto successo un giorno in cui te gatta parlava Carlino domanda a suo padre:

« Babbo qual'è quello da affogare? »

L'ARTE A CORTONA

(Conti: vedi numero precedente)

E giacché siamo a parlare di oggetti d'arte perduti rammenterò che nella chiesa del Calcinaio alla fine del secolo XVII vi erano le statue del Cardinale Silvio Passerini e quello di un soldato e di una donna miracolosamente salvati da morte, lavori del secolo XVI. Nel periodo oscuro di abbandono fra il 1718 e il 1730 queste statue disparvero. Or siccome non si trattava di giugli che potessero essere clandestinamente nascosti in tasca è inesplorabile che non se ne sia più avuta notizia di sorta, non essendo supponibile che nel secolo XVIII si spezzassero le statue marmoree per farne blocchi murari o calce come nel medio evo di Roma.

Sarebbe quindi interessante far ricerche che fine hanno fatto o per tentare di rintracciarle nei sotterranei (se ci sono) della Chiesa o in qualche inesplorato recesso.

Del resto, un elenco degli oggetti d'antichità e d'arte costituiti il patrimonio artistico di Cortona fu per incarico del regio commissario amministrativo compilato da me e dall'erudito V. Bibliotecario Canco Garzi nell'anno 1900 ed un altro, per disposizione Prefettizia, fu da me compilato quale Segretario dell'Accademia Etrusca nel novembre 1904 e so che anche ne fu spedita copia all'Ufficio Regionale di Firenze ove di recente, poi, il R. Governo ha ordinato una nuova revisione d'inventario a tutti gli enti e stabilimenti pubblici. Oade è da sperare che, colla prudente vigilanza di tutti coloro cui sta a cuore la conservazione del nostro patrimonio artistico, non accadranno più smarrimenti né sottrazioni.

A. Della Colla

L'ARTE IN CHIESA

Nel Numero 5 di questo periodico abbozzai, a richiesta del Direttore, un modestissimo quadro dell'addobbo così imponente che ci offriva, in occasione delle passate feste, la Chiesa di S. Francesco.

Oggi che il maestoso tempio riprende il suo quotidiano aspetto, oggi mi permetto aggiungere un altro mio apprezzamento che quasi intimamente si riallaccia con quello che espressi nella conclusione di quell'articolo. Ed ecco: l'altar maggiore di detta Chiesa, altare di mole piuttosto colossale, è lavoro assai lodato di Bernardino Radi, e benché risenta delle esagerazioni seicentistiche apparso tuttavia non indegno dello scalpello di valente scultore. Ora è un fatto che chi visita il suddetto tempio francescano non si accorge né può accorgersi punto del valore artistico, di questo oggetto, perché per l'assieparsi dei cancellieri, delle palme, di monile aggiunte ed viene pur troppo quasi alterata la fisionomia del medesimo. Lo stesso dicasi di altri altari e giacché cade in acconcio - di natura chiesa; così il basamento dell'altar maggiore di S. Maria Nuova, altare stupendo di Mariotto Radi, padre del precedente, scompare tutto dietro un paliotto che varia a secondo del rito liturgico.

Senza dubbio a me pare - altri esempi potrebbero citarsi sine fine dicentes - che i reverendi rettori di Chiesa dovessero richiamare simili deturpamenti, sacrificando all'arte, che nella sua natia freschezza tanta vanità dona alla Casa del Signore magari il gusto spesso corretto dei folli, nei quali se vi ha spirito anche fervido di fede, non

sempre a questo corrispondono equi intendimenti circa l'abna nepote di Dio.

Tale il mio parere che non lancio come proposta, si badi, ma come un semplicissimo desiderio che di sicuro avrà la sorte di tanti altri di

Farfalino

NOZZE

SCARPACCINI DILAGHI

Dottrina ed arte auspicarono le felici nozze di Lunedì tra l'egregio Dott. Luigi Scarpaccini e la intelligentissima Signorina Fanny Dilaghi, della pittura onorata caltrice.

Il rito religioso fu compiuto a S. Marco, testimoni i Sigg. Ten. Dell'Aere o Cav. Bisanti, e quello civile in Municipio dal F. di Sindaco Avv. Carloni, testimoni i sigg. Dott. Campanacci, Cav. Bisanti, Berti Pila-de e Porzio Augusto Mancini.

Il Sindaco offrì alla sposa la penna d'oro colla quale fu sottoscritto l'atto.

Ad essa furono pure offerti pregevoli doni dei quali ricordiamo: finimento completo a galleria tempestato di perle, zaffiri e rose d'Olanda; un grande artistico specchio di cristallo di Murano dei genitori della sposa; un tappeto e sopra cuscini stile orientale della madre della sposa; ricco remontoir d'oro con catena a collana, anello d'oro con rose e smeraldi, grosso spillo di oro con colonie simboliche contornato di perle, altro spillo d'oro con canna cesellata e perle ed elegante portaguanti dello sposo; magnifico collier a forma di braccialetti uno dei quali aventi al centro grossa perla con contorni di rose d'Olanda e l'altro con un paio d'orecchini pure con grosse perle circondate di rose, splendido paio di orecchini, doni della famiglia dello sposo.

Elegante anello d'oro a forma di fiori con rubini del fratello Giacinto e consorte; bellissimo finimento d'oro stile pompeiano con perle e rubini del fratello Francesco; grazioso binocolo con manico di madreperla dei coniugi sorella Marietta e consorte l'ibide Berti; elegante orologio all'ufficiale con svoglia racchiusa in bell'astuccio del Cav. Girolamo Mancini; anello trifoglio d'oro con perle e smeraldi del Sig. Cesare Dilaghi zio della sposa; ombrellino di seta bianca con manico in miniatura dei Sigg. Bonifazio e Zelinda Senesi zii della sposa; bellissima stola di mongolia bianca dei coniugi Agabito e Adele Rossini zii della sposa; bolero con arte squisita ricamato e dato dal le cugine Sigg. Leda e Lida Senesi; bellissimo alla-cia tovaglioli d'argento cesellato della cugina Genny Rossini; anello antico d'oro della nonna Clarice Quinti; fermaglio d'oro con pietre del cugino Dott. Barlucci.

Ed ancora: magnifico astuccio con profumerie dei coniugi Palmerini; elegante portafiori stile liberty del Cav. Bisanti, con pinto necessario da scrivere in argento del Sig. Dell'Aere e consorte; splendido ricordo della Nobil Imbrico Vittoria.

Superbo necessario da viaggio del Sig. Augusto Mancini; artistico orologio da salotto del Rag. Gio Batta Paolotti; ricco album da fotografia della Sig.na Annetta Mazzi; palma nuziale in raso bianco delle sorelle Galeazzi; splendido portafazzoletti della Sig. Donatice; libro da devozione rilegato in pelle del Sac. David Calbini; braccialeto con orologio nel centro della famiglia Ricci; grande borsa della Sig. Loreta Casalini; astuccio con profumerie della Sig. Speranza Vannucci ecc. ecc.

Tra i doni che ebbe lo sposo notiamo: cronometro d'oro a savonetta cesellato con

catena d'oro dei genitori della sposa; remontoir d'oro a savonetta dell'Avv. Giuseppe Scarpaccini e famiglia.

Il Dott. Campanacci presentò un bel lavoro poetico; ed inviarono telegrammi e fiori sceltissimi: Imbrico Nobil Vittoria, Barlucci e Palmerini, Sorelle Catellini, Bonifazio Senesi, Alfredo e Adelaide Cornelli, sorelle Farina, Folco Mancini ed altri.

Gli sposi, dopo un sontuoso banch in casa Dilaghi, partirono per viaggio di nozze a Parigi, seguiti da fervidi auguri di perevna felicità.

NOZZE FRATI-MIGLIACCI

Giuseppe Frati e la buona giovane Silvia Migliacci, si sono uniti in matrimonio, essendo testimoni i Sig. Niccolò Favilli e Francesco Solanelli, Brigadiere nei RR. Carabinieri.

Il rito religioso fu compiuto a Borgo dal dotto Parroco Don. Amerigo Adroni.

Lunedì, in casa Frati, numerosi parenti, intervenuti da Firenze, Perugia, Magione, Mercatelo e Casavecchia, si unirono a banchetto durante il quale fecero impressione le belle parole del padre dello sposo, Sig. Frati Valeriano, valoroso reduce gariboldino e ottimo artista.

CRONACA RELIGIOSA

Echi delle Feste Mariane Nel compilare, la volta scorsa, la relazione delle Feste di S. Francesco cademmo in una involontaria omissione, trascurando il nome dell'egregio maestro Pindaro Salvoni, il quale tanta notevole parte ebbe nel successo musicale che coronò l'indimenticabile avvenimento. Mentre diamo adunque al prebendato Maestro il meritato plauso, intendiamo ottenerne così al debito nostro di cronista che è quello di rendere, per quanto è possibile, notizie scure.

Il Confraterniere fu alla fine applaudito. I palchi erano in gran maggioranza vuoti e la platea quasi deserta.

Il Confraterniere fu alla fine applaudito. SOCIETA' DEL CARNEVALE «La vita allegra»

Diamo il programma del festeggiamento che La vita allegra darà in questo carnevale:

DOMENICA 23 FEBBRAIO. Apertura della fiera carnevalesca a premio corto.

GIOVEDÌ 27 - Corso in Costume significante Nel paese delle Gaishe.

DOMENICA 1 MARZO. Nei locali della fiera Marinella per bambini in costume.

A tutti i bambini mascherati verrà regalato un dono e altre più ricche mascherotte verranno conferiti magnifici giocattoli.

Dalle ore 14 e mezza alle 17 in piazza della Seta Gran festival pubblico.

MARTEDÌ 3 Chiusura della fiera carnevalesca. Ore 15. Ripetizione del corso in costume. Ore 21 Gran Veglione con premio da sorteggiarsi fra gli intervenuti.

Cinematografo Le rappresentazioni del Cinematografo si alternano con sempre crescente successo e sono frequentate dalla più eletta società.

Emigrazione sconsigliata L'emigrazione è sconsigliata per le località seguenti: Cile, Panama, Stato di Florida, Stato di Goyaz e di Mato Grosso, Colonia del Capo e Sud-Africa in generale. In ogni modo, prima di emigrare, sarà utile chiedere informazioni al R. Commissario dell'emigrazione a Roma.

L'«Etruria» ad Arezzo. Firenze. Roma. Milano Per comodo dei Sigg. abbonati e clienti, nei seguenti centri ove l'«Etruria» ha maggior diffusione, abbiamo eletto le rappresentanze come appresso:

Arezzo-Avv. Guillecchini-Corso V. Emanuele Firenze-Sig. Augusto Guarnieri-Via del Corso2 Roma-Cav. Rossi e Bonanno-Via della vite, 3 Milano-Ditta Geiger-Galleria V. Eoma.26

Le commissioni si ricevono fino al giovedì, e, in caso d'urgenza, al Venerdì mattina.

La festa della Pace Per invito del Ministro della P. Istruzione in tutte le scuole medie del Regno deve essere illustrato il significato e il va-

lure civile della festa, che presso ogni Nazione oggi è celebrata in onore della Pace.

SPETTACOLI DELLA SETTIMANA SIGNORELLI - Compagnia comica Bonigni e Martini - Rappresentazioni: Mercoledì, Venerdì, Domenica. Ingresso cent. 40; posto distinto cent. 50.

CINEMATOGRAFO - Sabato dalle 12 alle 1 pom. - Domenica dalle 12 alle 1 e dalle 3 alle 8 - Ingresso: primi posti cent. 30; secondi cent. 20.

TEATRINO GALEOTTI - Rappresentazioni variate ogni Domenica del Circolo Ricreativo.

POSTA APERTA

Facco Cav. Giuseppe, Console generale della Repubblica dell'Honduras (America); Adreni Mons. Carlo, Prelato domestico di S. Santità, Roma; Viciani della Robbia March. Carlo, Firenze; Galeotti Lorenzo, Roma; Rossi Reti Nobil Francesca, Arezzo; Pasdolfini Conte Carlo, Pisa; Di Petrella March. Onorio, Segarelli Giovanni, Corazza Dott. Giovanni, Severi Dottor Igno, Vaselli Benedetto, Scarpaccini Lorenzo, Magini Emilio, Cortona: ricevuto abb. Grazia.

Conferenza Danteasca Per cura della sezione della Società Danteasca il Prof. Brugnoli di Perugia iniziò Domenica al R. Teatro Signorelli una serie di conferenze illustrando il canto XI del Paradiso.

INCASTRO Se il core toglia a veneta città Un arrendo supplizio diverrà.

Stato Civile di Cortona

MORTI A DOMICILIO Cacioppi Agostino a. 52 - R. di Domenico a. 80 - Agnoli Venzò a. 81 - Rogi Maria Italia a. 27 - Lorenzoni Rosa a. 75 Fierli Giovanni g. 4 - Salvi Margherita a. 60 Poesini Domenico m. 3 - Menchetti Giacinto a. 51 Menicari Marianna a. 55 - Elettici Caterina m. 6 - Brocchi Angiolo a. 80 - Belligni Dante m. 2 - Guirrioli Adolmo m. 1.

MORTI ALL'OSPEDALE Gambi Ida a. 33.

MATRIMONI Frati Giuseppe Muratore e Migliacci Silvia sarta - Migliacci Paolo e Caponi Faustina braccianti - Petrai Giuseppe e Cavalcini Maria coloni - Nocentini Pasquale Marini Emma coloni - Scarpaccini Dott. Luigi e Dilaghi Fanny possidenti.

La pubblicità dell'«Etruria» è efficacissima, essendo questo giornale uno ra i più vecchi e diffusi della Provincia. Volere i prezzi segnati nella testata del giornale.

GARAGES RIUNITI Fiat - Alberti - Storico Firenze - Via Luigi Alamanni Agenzia Esclusiva Automobili F. J. A. T. Chassis da 10 HP a 90 HP a 4 ed a 6 cilindri - con trasmissione a catena ed a carlano

OMNIBUS e CARRI TRASPORTO per servizi pubblici e privati Preventivi gratis a richiesta Vetture d'occasione nuove ed usate

ABECOSINE TAVOLETTE PRODIGIOSE CONTRO LA TOSSIB COSTIPAZIONI BRONCHITI INFLUENZA CATARRI

LA SCATOLA L'HO-TEN-TO

Commerciati volate fatture, circolari lettere e biglietti industriali, ecc. alla Tip. dell'«Etruria» - Cortona

TERRO-CHINA-BISERA LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DE SAN GIORGIO

NOCERA UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DA TAVOLA

UGO BISTACI - Direttore responsabile Cortona Tip. dell'«Etruria»

Commerciati volate fatture, circolari lettere e biglietti industriali, ecc. alla Tip. dell'«Etruria» - Cortona

TERRO-CHINA-BISERA LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DE SAN GIORGIO

NOCERA UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DA TAVOLA

UGO BISTACI - Direttore responsabile Cortona Tip. dell'«Etruria»

Uno a chi acquista più di Lire 25.

Fabbriche Telerie. E. Frette & C. Monza

Telerie - Tovaglierie - Fazzoletti - Tende - Coperte - Tappeti - Biancheria da Uomo e da Neonati - Corredi da Casa e da Sposa - MILANO - TORINO - FIRENZE - ROMA - GENOVA

TEATRINO GALEOTTI - Rappresentazioni variate ogni Domenica del Circolo Ricreativo.

POSTA APERTA Facco Cav. Giuseppe, Console generale della Repubblica dell'Honduras (America); Adreni Mons. Carlo, Prelato domestico di S. Santità, Roma; Viciani della Robbia March. Carlo, Firenze; Galeotti Lorenzo, Roma; Rossi Reti Nobil Francesca, Arezzo; Pasdolfini Conte Carlo, Pisa; Di Petrella March. Onorio, Segarelli Giovanni, Corazza Dott. Giovanni, Severi Dottor Igno, Vaselli Benedetto, Scarpaccini Lorenzo, Magini Emilio, Cortona: ricevuto abb. Grazia.

Conferenza Danteasca Per cura della sezione della Società Danteasca il Prof. Brugnoli di Perugia iniziò Domenica al R. Teatro Signorelli una serie di conferenze illustrando il canto XI del Paradiso.

INCASTRO Se il core toglia a veneta città Un arrendo supplizio diverrà.

Stato Civile di Cortona

MORTI A DOMICILIO Cacioppi Agostino a. 52 - R. di Domenico a. 80 - Agnoli Venzò a. 81 - Rogi Maria Italia a. 27 - Lorenzoni Rosa a. 75 Fierli Giovanni g. 4 - Salvi Margherita a. 60 Poesini Domenico m. 3 - Menchetti Giacinto a. 51 Menicari Marianna a. 55 - Elettici Caterina m. 6 - Brocchi Angiolo a. 80 - Belligni Dante m. 2 - Guirrioli Adolmo m. 1.

MORTI ALL'OSPEDALE Gambi Ida a. 33.

MATRIMONI Frati Giuseppe Muratore e Migliacci Silvia sarta - Migliacci Paolo e Caponi Faustina braccianti - Petrai Giuseppe e Cavalcini Maria coloni - Nocentini Pasquale Marini Emma coloni - Scarpaccini Dott. Luigi e Dilaghi Fanny possidenti.

La pubblicità dell'«Etruria» è efficacissima, essendo questo giornale uno ra i più vecchi e diffusi della Provincia. Volere i prezzi segnati nella testata del giornale.

GARAGES RIUNITI Fiat - Alberti - Storico Firenze - Via Luigi Alamanni Agenzia Esclusiva Automobili F. J. A. T. Chassis da 10 HP a 90 HP a 4 ed a 6 cilindri - con trasmissione a catena ed a carlano

OMNIBUS e CARRI TRASPORTO per servizi pubblici e privati Preventivi gratis a richiesta Vetture d'occasione nuove ed usate

ABECOSINE TAVOLETTE PRODIGIOSE CONTRO LA TOSSIB COSTIPAZIONI BRONCHITI INFLUENZA CATARRI

LA SCATOLA L'HO-TEN-TO

Commerciati volate fatture, circolari lettere e biglietti industriali, ecc. alla Tip. dell'«Etruria» - Cortona

TERRO-CHINA-BISERA LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DE SAN GIORGIO

NOCERA UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DA TAVOLA

UGO BISTACI - Direttore responsabile Cortona Tip. dell'«Etruria»

Commerciati volate fatture, circolari lettere e biglietti industriali, ecc. alla Tip. dell'«Etruria» - Cortona

TERRO-CHINA-BISERA LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DE SAN GIORGIO

NOCERA UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DA TAVOLA

UGO BISTACI - Direttore responsabile Cortona Tip. dell'«Etruria»

Commerciati volate fatture, circolari lettere e biglietti industriali, ecc. alla Tip. dell'«Etruria» - Cortona

TERRO-CHINA-BISERA LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DE SAN GIORGIO

NOCERA UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DA TAVOLA

UGO BISTACI - Direttore responsabile Cortona Tip. dell'«Etruria»

Advertisement for E. Frette & C. Monza, featuring a diagram of their distribution network across Italy and Europe, including cities like Milano, Torino, Firenze, Roma, and Genova.

DOCT. CORAZZA Consultazioni speciali per le malattie della bocca e dei denti - Cura, estrazione otturazioni, Denti e dentieri artificiali. Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 11 alle 11 in Cortona, Vicolo Boni, 14.

NOTIZIE METEOROLOGICHE Fra tutte le città d'Italia il freddo maggiore a Torino ove si ebbero già. La temperatura più elevata fu a Palermo 12.

Hôtel Pension Patria Rinnovo completamente a nuovo VIA CALZAIOLI 6 FIRENZE IL P.C.I. CENTRALE Ascensore Elettrico - Luce Elettrica Riscaldamento Termofonico Camere da Bagno e Gabinetto di Toilette ogni piano PREFERITO SOGGIORNO PER SPOSI

Due Omnibus a tutti i Treni CAMERE DA L. 2 A L. 7 tutto compreso Senza obbligo di prendere i pasti nell'Hotel CAV. VITTORIO BRUNO nuovo proprietario

GIOVANNI GILARDINI (Società Anonima) Capitale Sociale 5.000.000 interamente versato Sede in Torino

Via Cerratosi, 12 - Firenze - Via Cerratosi GRANDIOSO ASSORTIMENTO PELLICCERIA CONFEZIONATA

Ventagli - En-Tous-Cas - Umbrellini PARACQUA BOAS DI PENNE Modelli ultima novità

Mazze da passeggio e bastoni animati Specialità in ogni genere di Marocchineria e Valigeria propria manifattura in Torino

Altre filiali: Milano - Genova - Roma - Napoli

TERRO-CHINA-BISERA LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DE SAN GIORGIO

NOCERA UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DA TAVOLA

UGO BISTACI - Direttore responsabile Cortona Tip. dell'«Etruria»

Commerciati volate fatture, circolari lettere e biglietti industriali, ecc. alla Tip. dell'«Etruria» - Cortona

TERRO-CHINA-BISERA LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DE SAN GIORGIO

NOCERA UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DA TAVOLA

UGO BISTACI - Direttore responsabile Cortona Tip. dell'«Etruria»

Commerciati volate fatture, circolari lettere e biglietti industriali, ecc. alla Tip. dell'«Etruria» - Cortona

TERRO-CHINA-BISERA LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DE SAN GIORGIO

NOCERA UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DA TAVOLA